

**Istituto Comprensivo
Statale "Giovanni XXIII"
Marchirolo**



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Cittadini del mondo, abitanti di una terra

*La scuola come luogo dove imparare a
sviluppare, valorizzare le identità e riconoscere
le differenze*

Triennio di progettazione.
2019/20 – 2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 1410/U del 02/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 71

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII" raccoglie l'utenza dei comuni di Marchirolo, Cadegliano-Viconago e Cugliate Fabiasco ed è costituito da cinque plessi.

La situazione socio-demografica del territorio è stata condizionata dal mosaico composito della provenienza regionale e internazionale degli abitanti che si sono succeduti in ondate di immigrazione nel corso degli ultimi cinquant'anni.

La dipendenza dalla Svizzera (Canton Ticino) per le risorse occupazionali conferisce, poi, alla popolazione attiva la caratteristica del frontalierato.

La maggior parte dei problemi sociali presenti sembrano essere collegati a questi due fenomeni.

Negli ultimi anni alla popolazione originaria o di vecchia immigrazione si è aggiunta in misura crescente una componente di provenienza extracomunitaria (nord e centro Africa, paesi dell'est europeo, Asia e America Latina).

L'integrazione con la cultura locale per numerose persone e per diversi nuclei familiari si è dimostrata abbastanza difficoltosa e problematica e non sempre ha permesso l'amalgama fra le diverse tradizioni originarie.

Lo sradicamento affettivo e la perdita della cultura del paese d'origine hanno raramente trovato surrogati rilevanti nell'ambiente attuale. A tutto ciò si aggiungono difficoltà di inserimento lavorativo con conseguenti problemi economici anche gravi.

Inoltre il tessuto sociale è caratterizzato da un ceto medio che non sempre attribuisce adeguato valore alla funzione educativo - formativa della scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico è sufficientemente in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli alunni. Un numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate riceve sufficiente supporto da parte dei servizi sociali comunali. A seguito della presenza di alunni provenienti da stato estero, la scuola ha elaborato un progetto di accoglienza e predisposto prove finalizzate a rilevare i prerequisiti necessari per l'inserimento nelle classi. Inoltre la scuola ha prodotto un Piano per l'inclusività secondo le indicazioni ministeriali in materia per l'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio.

Vincoli

In seguito ad una rilevazione capillare, nell'Istituto si rileva un'alta percentuale di alunni con BES: 23,96% della popolazione studentesca.

In particolare, risulta considerevole il numero di casi con disturbi evolutivi specifici (DSA) e con svantaggio (sociale, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale, altro) che si traducono in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche.

La difficoltà nel reperire docenti di sostegno specializzati non garantisce continuità ed efficacia dell'azione educativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I genitori, hanno organizzato e partecipato volentieri a manifestazioni e feste per la scuola con relative raccolte di fondi/donazioni etc a favore dei diversi plessi.

Alcuni genitori, esperti in diversi settori

hanno collaborato con i docenti in attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Nell'anno scolastico 2019/20 tali attività sono state sospese a partire dal 2° quadrimestre a causa dell'emergenza sanitaria da Coronavirus.

Sul territorio operano: oratori, Comunità montana del Piambello, Consultorio familiare di Cadegliano, Stazione Carabinieri, 112, Associazione alpini in pensione, Protezione Civile, Bande Musicali, Biblioteche, Associazioni sportive (Rugby, Judo, ecc), Teatro Blu, Casa di riposo "Istituto Menotti", con le quali la scuola ha intrattenuto importanti rapporti di collaborazione in ambito dei progetti ambiente, lettura, sport e benessere fino al lockdown nazionale.

Gli EELL forniscono adeguate risorse a favore della scuola per la realizzazione dei progetti didattici e formativi

Vincoli

L'Istituto si colloca in zona di frontiera e ciò comporta per alcune famiglie delle difficoltà a gestire un rapporto educativo efficace con i figli che spesso viene delegato a nonni o parenti.

Dal questionario on line compilato lo scorso anno sulla Didattica a distanza è emerso l'impegno faticoso dei genitori nel seguire i figli, soprattutto all'inizio, e che il 72,3% non svolge smart working

Gli EELL si stanno adoperando per assicurare la buona manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici in tempi adeguati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto usufruisce di una sala per rappresentazioni teatrali, collocata presso il plesso della scuola primaria di Marchirolo. Nei tre plessi della scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° è presente un laboratorio mobile multimediale con PC portatili. Dall'a.s. 2016/17 la scuola

secondaria può contare su un laboratorio linguistico mobile, acquisito con i fondi PON, e un atelier con stampante in 3D e strumentazione per la realtà virtuale, realizzato grazie ai bandi della Buona Scuola. Fatta eccezione del plesso della scuola primaria di Cadegliano, tutte le altre classi dei restanti tre plessi sono fornite di LIM.

Alla scuola dell'infanzia sono stati dati i tablet della regione, utilizzati per le consultazioni elettorali. Tutti i plessi hanno una palestra interna o possono utilizzare il palazzetto dello sport comunale o aree attrezzate (campo sportivo). In un plesso della scuola primaria, la palestra non è temporaneamente disponibile per lavori di ampliamento dell'edificio scolastico.

Grazie alla partecipazione ai progetti europei (PON), la connessione Wi-fi è presente in tutti i plessi. Con i fondi del Ministero si è implementata la dotazione informatica a supporto della Didattica a distanza (DAD).

Vincoli

Ad oggi non tutti i plessi hanno il certificato prevenzione incendi e la documentazione richiesta dalla normativa sulla sicurezza.

La connessione Wi-fi, pur presente, non riesce a coprire tutti i bisogni dei vari plessi: risultano difficoltose più connessioni simultanee.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC822006
Indirizzo	VIA SCOLARI 1 MARCHIROLO 21030 MARCHIROLO
Telefono	0332997131
Email	VAIC822006@istruzione.it
Pec	vaic822006@pec.istruzione.it

Sito WEB www.scuolemarchirolo.gov.it

❖ SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **VAAA822013**

Indirizzo **VIA ASILO MARCHIROLO 21030 MARCHIROLO**

Edifici

- Via ASILO 09 - 21030 MARCHIROLO VA

❖ D. ALIGHIERI - MARCHIROLO - (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **VAEE822018**

Indirizzo **VIA D. ALIGHIERI MARCHIROLO 21030
MARCHIROLO**

Edifici

- Via DANTE ALIGHIERI 21 - 21030
MARCHIROLO VA

Numero Classi **8**

Totale Alunni **160**

❖ FEDELE CARETTI -CADEGLIANO VIC (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **VAEE822029**

Indirizzo **VIA PROVINCIALE CADEGLIANO VICONAGO
21031 CADEGLIANO-VICONAGO**

Edifici

- Via PROVINCIALE 44 - 21031 CADEGLIANO-
VICONAGO VA

Numero Classi **6**

Totale Alunni **89**

❖ E. DE AMICIS-CUGLIATE FABIASCO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE82203A
Indirizzo	VIA SETTE TERMINI - CUGLIATE FABIASCO CUGLIATE FABIASCO 21030 CUGLIATE-FABIASCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via E. DE AMICIS 5 - 21030 CUGLIATE-FABIASCO VA
Numero Classi	10
Totale Alunni	166

❖ GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM822017
Indirizzo	VIA SCOLARI 1 MARCHIROLO 21030 MARCHIROLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via SCOLARI 1 - 21030 MARCHIROLO VA
Numero Classi	9
Totale Alunni	185

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Laboratorio mobile multimediale con PC portatili	5
	Atelier con stampante 3D	1
Aule	Sala polivalente	1

Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	155
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	Maxi tablet mobile	1

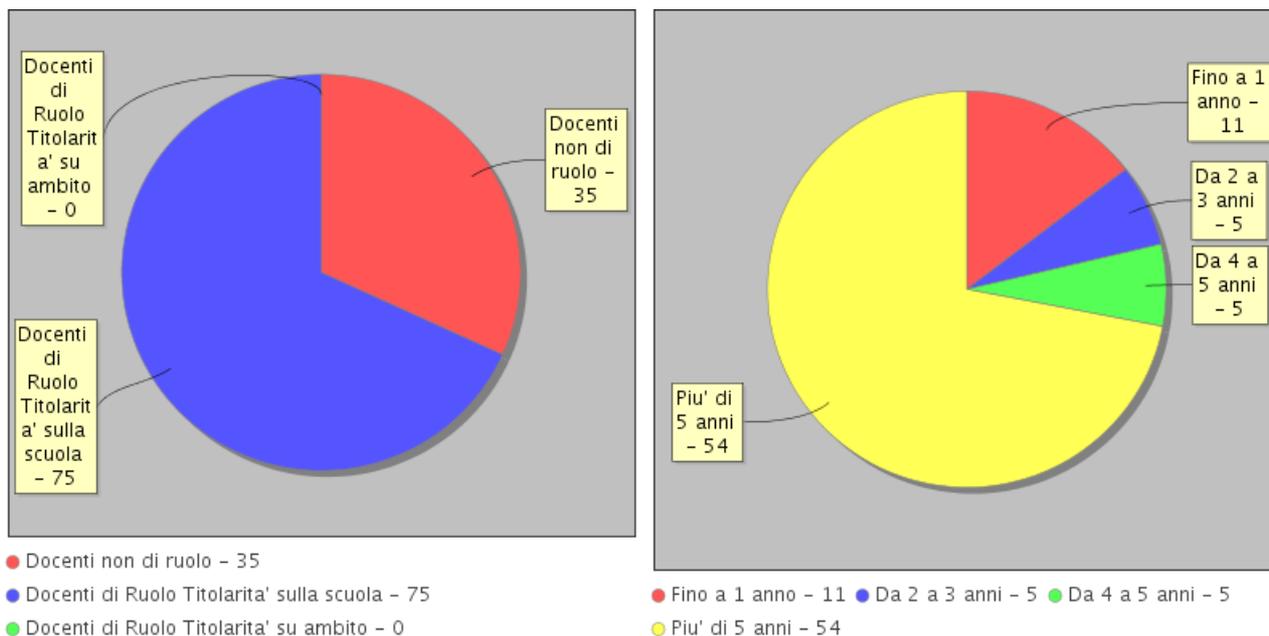
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	77
Personale ATA	19

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2018/19 c'è stato un incremento del personale ausiliario di 36 ore come organico aggiuntivo

Nell'anno scolastico 2019/20 c'è stato un incremento del personale ausiliario di 48 ore come organico aggiuntivo

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

BISOGNI FORMATIVI PRIORITARI

Dall'analisi della situazione socio-culturale e ambientale, riferita al nostro territorio, si evince che il primo bisogno al quale la scuola è chiamata a rispondere consiste nell'offrire un servizio formativo adeguato alle differenti capacità degli allievi e al loro sviluppo culturale.

Tale servizio deve essere finalizzato a:

- conoscere e valorizzare la propria identità nel rispetto di quella degli altri;*
- sentirsi parte integrante della comunità sociale in cui si è inseriti;*
- acquisire competenze e conoscenze;*
- ampliare il proprio patrimonio culturale;*
- conoscere l'ambiente naturale in cui si vive.*

Un'ulteriore necessità che la scuola ha colto in modo crescente in questi ultimi anni consiste nell'arginare i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza che minacciano la salute fisica e mentale dei ragazzi.



La scuola, infatti, deve tener conto di situazioni particolari che possono condizionare più o meno pesantemente il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni. Queste situazioni potrebbero essere raggruppate in senso lato nei due ambiti della disabilità e dello svantaggio.

All'interno dell'area delle disabilità si evidenziano specifici bisogni di integrazione e di personalizzazione del percorso di apprendimento con l'adozione di particolari metodologie di natura sia didattica, sia affettivo - relazionale.

All'interno dell'area dello svantaggio sono invece da collocare una serie di tipologie non sempre facilmente definibili, in quanto non supportate da diagnosi clinica. A volte si tratta di uno svantaggio di natura sociale e culturale, legato allo scarso valore che viene attribuito dall'alunno e dalla sua famiglia alla funzione formativa della scuola. A volte si tratta di disturbi connaturati al processo di crescita e di sviluppo, che producono fenomeni di scarso autocontrollo, di aggressività, di rifiuto verso le regole e i doveri scolastici.

Infine una particolare attenzione viene rivolta anche all'inserimento degli alunni stranieri, per i quali si rende necessario un accompagnamento alla conoscenza della lingua italiana per favorirne la positiva integrazione sociale e il processo di apprendimento.

FINALITA' FORMATIVE GENERALI

Dall'analisi dei bisogni formativi prioritari emergono le seguenti finalità formative generali:

- *far vivere l'esperienza di abitare un luogo come "spazio delle relazioni";*
- *progettare interventi educativi e didattici atti a prevenire e ad affrontare situazioni di disagio;*

- *promuovere dialogo e collaborazione con le famiglie e con il territorio.*

Finalità specifiche

Maturazione dell'identità

- *Prendere coscienza del sé corporeo e della propria identità sessuale*
- *Prendere coscienza della trasformazione del proprio corpo*
- *Riconoscere i propri vissuti*
- *Esprimere i propri vissuti*
- *Valorizzare le differenze di genere (maschile e femminile)*
- *Gestire le irrequietezze emotive*
- *Sviluppare il senso di responsabilità*
- *Rafforzare la propria identità esercitando le proprie competenze in compiti significativi verso le persone, l'ambiente, le istituzioni*
- *Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne senza subirle*

Conquista dell'autonomia

- *Rendersi adeguatamente indipendente dall'adulto*
- *Maturare un progressivo controllo del proprio comportamento nelle diverse situazioni di vita*
- *Maturare un comportamento responsabile*

- *Acquisire autonomia nelle attività quotidiane*
- *Prendere coscienza delle conseguenze negative o positive delle proprie azioni*
- *Acquisire e sviluppare le capacità tese al conseguimento dell'equilibrio psicofisico*

Orientamento

- *Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, capacità e competenze per progettare il proprio futuro formativo*
- *Sviluppare la capacità di organizzazione e progettazione*
- *Operare scelte autonome superando condizionamenti familiari, sociali, ambientali*

Educazione alla socialità

- *Prendere coscienza di appartenere ad un gruppo sociale*
- *Riflettere sulle esigenze di rispettare le regole nel gruppo*
- *Imparare a stabilire relazioni significative con soggetti diversi da sé anche per cultura, lingua e religione*
- *Conoscere e comprendere realtà socio-culturali diverse e problematiche*
- *Prendere coscienza che diversità e pace sono valori fondamentali*
- *Interloquire con pertinenza e costruttività in situazioni comunitarie*
- *Essere cooperativi nel gruppo di compito, di livello, evitando l'emulazione negativa*



- *Controllare in situazioni interpersonali conflittuali, l'aggressività verbale e fisica*
- *Porsi in relazione positiva con il sociale per maturare una coscienza del vivere civile*
- *Essere consapevoli dei rischi connessi a comportamenti disordinati in riferimento al proprio benessere fisico*
- *Sviluppare una coscienza ecologica per la salvaguardia dell'ambiente naturale*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le competenze in italiano e in matematica

Traguardi

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi

Traguardi

Rientrare nella media dei valori di variabilità regionale

Priorità

Aumentare il livello di prestazione degli alunni sia in italiano che matematica in entrambi gli ordini di scuola

Traguardi

Portare i risultati a livello regionale

Competenze Chiave Europee



Priorità

Potenziare le competenze matematiche e tecnologiche

Traguardi

Utilizzare il problem solving per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

Priorità

Potenziare le competenze digitali

Traguardi

Saper utilizzare con dimestichezza, spirito critico e responsabile le competenze digitali

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva

Traguardi

Possedere le skill per agire da cittadino responsabile e consapevole

Risultati A Distanza

Priorità

Rendere più efficace il consiglio orientativo

Traguardi

Garantire il successo scolastico nel passaggio fra i vari ordini di scuola

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La finalità del PTOF è espressa in continuità con quella da sempre perseguita dall'Istituto: dar vita a una scuola che ponga l'alunno al centro quale protagonista delle proprie scelte e partecipe della sua crescita; una scuola finalizzata allo *sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.*



Le linee di indirizzo del PTOF verranno articolate tenendo conto della necessità di attenersi anche a quanto evidenziato nel RAV e nelle more del Piano di Miglioramento; in ordine di preferenza si segnalano, pertanto, le seguenti aree di potenziamento dell'Offerta Formativa, ritenute prioritarie in rapporto al contesto e alle risorse:

- Area umanistica, socio- economica e per la legalità:
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
 - sviluppo di competenze sociali e civiche in materia di Costituzione e cittadinanza attiva, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale
- Area linguistica:
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- Area motoria:
 - potenziamento attività motoria e avvio alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita
- Area laboratoriale:
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all' utilizzo consapevole dei social network e dei media
 - potenziamento delle competenze logico-matematiche
 - potenziamento delle competenze musicali nella scuola primaria
 - conoscenza dell'ambiente e consapevolezza delle azioni utili a preservarlo

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e



in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CONTINUITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Nell'Istituto le Funzioni strumentali e le commissioni di riferimento collaborano per:

- Definire presupposti curricolari di continuità tra i tre ordini di scuola
- Promuovere la continuità e l'orientamento in orizzontale e in verticale per garantire e tutelare i passaggi tra i diversi ordini di scuola
- Interagire con le famiglie, le Istituzioni e le scuole superiori del territorio per facilitare incontri di accoglienza, organizzare le "mattinate a tema" (pedalata, pic nic, ecc.) "open day"
- Progettare e coordinare i progetti ponte
- Prendere contatti con le scuole primarie per organizzare attività di continuità per i ragazzi e con i colleghi (attività di accoglienza- attività in comune fra scuole - confronto metodologico e sui singoli alunni)
- Individuare criteri per la formazione delle classi affinché esse risultino eterogenee per livello ed equilibrate tra di loro per potenzialità e numero di maschi e femmine
- Verificare i risultati conseguiti e riferire al Collegio dei docenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Continuare nell'opera di revisione dei curricoli verticali in

base alle competenze e i Quadri di riferimento Invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in italiano e in matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare il livello di prestazione degli alunni sia in italiano che matematica in entrambi gli ordini di scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Condividere buone prassi nel passaggio da un ordine all'altro per garantire il successo scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in italiano e in matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare il livello di prestazione degli alunni sia in italiano che matematica in entrambi gli ordini di scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Rendere piu' efficace il lavoro delle Commissioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE E CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE NELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA, NEL SISTEMA DI VALUTAZIONE E NEL PASSAGGIO DEGLI ALUNNI DA UN ORDINE DI SCUOLA ALL'ALTRO.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori

Responsabile

Funzione Strumentale

Risultati Attesi

- Migliorare i risultati scolastici.
- Aumentare la percentuale di alunni che si colloca nella fascia medio-alta dei voti negli esami di Stato.
- Condividere un sistema di valutazione per competenze omogeneo che consenta ad alunni e genitori di comprendere gli obiettivi prefissati dai docenti e i livelli di abilità e conoscenza raggiunti.
- Promuovere una didattica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dai Quadri di riferimenti Invalsi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE E TRASVERSALE DI ED. CIVICA E DELLE RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Il collegio dei docenti, coordinato dalla F.S. PTOF.

Risultati Attesi

Collaborare con famiglie, Enti e Associazioni territoriali per la definizione di percorsi interdisciplinari legati alle tematiche di ed. Civica, al fine di sviluppare competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva e responsabile.

❖ PATRIMONIO FORMATIVO DIGITALE

Descrizione Percorso

Ogni plesso si sta dotando di nuove tecnologie (notebook, tablet, Lim).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Dotare tutte le aule di Lim Implementare la dotazione tecnologica in tutti i plessi dell' Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze matematiche e tecnologiche

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la partecipazione di un maggior numero di docenti alle azioni promosse per l'innovazione didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze matematiche e tecnologiche

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze digitali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DELLE DOTAZIONI DIGITALI E TECNOLOGICHE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Dotare tutte le aule di LIM

Ampliare le dotazioni tecnologiche a supporto della didattica (computer, tablet...)

Fornire una piattaforma digitale per l'attivazione della didattica digitale

Fornire a docenti e studenti, in situazione di necessità, i mezzi necessari per affrontare l'eventuale Didattica a Distanza

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

-Sostenibilità e difesa dell' ambiente

L' Istituto Comprensivo PARTECIPA al progetto "Green school" per arrivare alla certificazione di tutti i plessi scolastici.

Una scuola "green" si impegna a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e a educare i propri alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

Le Green Schools sono costruite su alcuni pilastri portanti:

- Risparmio energetico
- Riduzione dei rifiuti
- Mobilità sostenibile
- Educazione alla sostenibilità
- Riduzione degli sprechi alimentari
- Risparmio di acqua
- Ambiente e biodiversità

-MULTIMEDIALITA' E NUOVE TECNOLOGIE

Il progetto "UNA RADIO PER La scuola" nasce come risposta a nuove e urgenti esigenze educative in linea con le INDICAZIONI dell'Unione EUROPEA. IN TAL SENSO PUNTA A ORIENTARE I GIOVANI VERSO LA CULTURA TECNOLOGICA, SVILUPPANDO LA CAPACITA' DI LETTURA CRITICA DI MESSAGGI MEDIATICI PER POTER EFFICACEMENTE ESERCITARE UNA CITTADINANZA ATTIVA.



OBIETTIVI FORMATIVI:

- Educare i ragazzi ad un uso esperto e consapevole, critico e creativo delle tecnologie;
- Promuovere l'attenzione verso i processi della comunicazione,
- Sviluppare nei ragazzi un atteggiamento collaborativo e partecipativo,
- Sviluppare nei ragazzi competenze di cittadinanza attiva;
- Sviluppare nei ragazzi l'autonomia e la coscienza delle proprie capacità;
- Sviluppare nei ragazzi capacità comunicative efficaci ed adeguate ai vari contesti;
- SENSIBILIZZARE I RAGAZZI SU TEMATICHE di educazione civica;

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Multimedialità e nuove tecnologie: progetto "Una radio per la scuola" (scuola secondaria di primo grado).

La durata del progetto sarà annuale, con una previsione di base di 5 ore di attività per ogni singola puntata che verrà realizzata

Le fasi operative sono le seguenti:

- a. Redazione, registrazione interviste/format, montaggio
- b. Messa in onda su speaker
- c. Collegamento alla pagina FB, you tube e altri social
- d. Inserimento della puntata sul sito dell'IC

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Green school - Collaborazione con Enti e Associazioni territoriali

AREA TEMATICA: sostenibilità ambientale

ATTIVITA':

- risparmio energetico (guardiani della luce)

- riduzione dei rifiuti (raccolta differenziata e giornate ecologiche)
- mobilità sostenibile (oggi tutti a scuola a piedi)
- riduzione degli sprechi alimentari (collaborazione con chi gestisce la mensa con la proposta di un menù ecosostenibile)
- risparmio di acqua (progetto con ARPA)
- ambiente e biodiversità
- diffusione di buone pratiche (merenda sana e senza imballaggio)

OBIETTIVI

Diffondere sempre più una cultura della sostenibilità ambientale

Promuovere una cittadinanza attiva e globale

Adottare e diffondere buone pratiche sostenibili

Approccio didattico interdisciplinare

Coinvolgimento attivo della popolazione scolastica

Azioni concrete di riduzione dell'impronta carbonica

Divulgazione verso le famiglie e il territorio

Creatività e innovazione

COMPETENZE

Percepirsi e percepire l'ambiente sociale e naturale nel suo complesso e nel contesto globale

Sentirsi parte di questo ambiente e dar prova di rispetto e responsabilità nei suoi confronti

Riconoscere, valutare e utilizzare i margini di manovra personali e collettivi per



promuovere uno sviluppo sostenibile

Identificare le conoscenze essenziali allo sviluppo sostenibile e informarsi sia in modo autonomo sia scambiando le proprie opinioni con altre persone, adottando una prospettiva interdisciplinare

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO

VAAA822013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D. ALIGHIERI - MARCHIROLO -	VAEE822018
FEDELE CARETTI -CADEGLIANO VIC	VAEE822029
E. DE AMICIS-CUGLIATE FABIASCO-	VAEE82203A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO -

VAMM822017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento

critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO VAAA822013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

D. ALIGHIERI - MARCHIROLO - VAEE822018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FEDELE CARETTI -CADEGLIANO VIC VAEE822029

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

E. DE AMICIS-CUGLIATE FABIASCO- VAEE82203A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO - VAMM822017
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 è introdotto l'insegnamento dell'educazione civica all'interno del curricolo di Istituto.

Come indicato nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, tale insegnamento sarà trasversale, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il monte ore annuale per ciascun anno di corso è di 33 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. MARCHIROLO GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (O.G.P.F.) Rafforzare l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini. IDENTITA' • Acquisire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca • Esprimere e controllare emozioni e sentimenti CONQUISTA DELL'AUTONOMIA • Saper interagire con i compagni e l'adulto • Imparare a rispettare l'ambiente (oggetti e luoghi) SVILUPPO DELLE COMPETENZE • Imparare ad esplorare l'ambiente circostante (geografico – storico - naturalistico) • Esprimere le proprie esperienze attraverso strumenti linguistici le modalità rappresentative • Rielaborare conoscenze e abilità relative a specifiche aree d'apprendimento VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA • Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, degli ambienti e della natura

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia prevede iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

I CAMPI DI ESPERIENZA: per la progettazione delle attività educativo – didattiche della Scuola dell'infanzia si utilizzano le griglie di riferimento "Campi di esperienza"

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Approccio alla lingua inglese

ATTIVITA' INTEGRATIVE

ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PROCESSO FORMATIVO: • Uscite sul territorio • Visite guidate (con mezzi di trasporto) • Iniziative finalizzate ad una migliore integrazione tra scuola e territorio • Iniziative finalizzate ad una migliore socializzazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia • Progetti: laboratori di: arte, danza terapia, musica, inglese, corretta impugnatura

CONTINUITA'

La costituzione dell'Istituto comprensivo crea la possibilità di predisporre con maggiore incisività itinerari che convergano sull'idea di sviluppo del bambino, inteso come procedere graduale e flessibile su un percorso teso a definire aree di sviluppo potenziale. Occorre, perciò, promuovere la continuità prestando attenzione ai bisogni cognitivi del bambino e alle modalità che li esprimono, garantendo un graduale passaggio dal predisciplinare al disciplinare. L'Istituto Comprensivo, inoltre, è chiamato a mettere in atto una continuità di tipo pedagogico, curricolare e organizzativo tra i diversi ordini di scuola. CONTINUITA' DALLA PARTE DEI BAMBINI. Questo aspetto della continuità pone la sua attenzione sul "raccordo" tra un ordine scolastico e un altro. Per favorire il passaggio dalla famiglia alla scuola dell'infanzia, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quest'ultima alla scuola secondaria di primo grado, in un'ottica di continuità, l'Istituto mette in atto diverse iniziative che, qui di seguito, vengono illustrate. CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA. Tenendo conto delle finalità educativo – didattiche sulle quali si basa la scuola dell'infanzia, vengono progettate attività di intersezione che favoriscono lo sviluppo progressivo di abilità espressivo – comunicative e di competenze cognitive. I coetanei delle quattro sezioni della scuola dell'infanzia si incontrano per due giorni alla settimana (1:30 h circa ad incontro, da gennaio a maggio) in un'aula attrezzata per le attività di intersezione. Le proposte iniziali hanno lo scopo di favorire processi di socializzazione tra coetanei ed adulti diversi da quelli conosciuti in sezione e di rendere ciascun alunno più sicuro di fronte a nuove situazioni. Si cerca via via di aiutare ogni bambino ad affrontare con serenità il passaggio all'altro ordine di scuola con proposte ludico/didattiche e con incontri/scambio durante i quali gli alunni della scuola dell'infanzia incontrano, presso la scuola primaria, gli alunni delle classi prime e quinte. Vengono previsti, presso la

scuola dell'infanzia, altri momenti di incontro quali il pic-nic con i bambini di classe prima e la conoscenza degli insegnanti di classe quinta. La sintesi del progetto educativo – didattico viene presentata alle famiglie dalle insegnanti che coordinano le attività di raccordo alla presenza dello psicologo responsabile dello sportello di consultazione. CONTINUITA' DALLA PARTE DEI DOCENTI. Tra gli insegnanti che operano in un Istituto comprensivo quale il nostro si deve consolidare l'attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un processo evolutivo che vede come protagonista il bambino dai 3 ai 14 anni e che prevede sempre un collegamento tra "un prima" e "un dopo". È importante che questa cultura della continuità si sviluppi a partire da un confronto continuo tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola. Per promuovere questo "atteggiamento" professionale, la scuola attua i seguenti interventi che vedono coinvolti docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria: • definizione del progetto educativo dell'Istituto comprensivo e delle finalità formative generali, comuni a tutti gli ordini di scuola; • progettazione di attività sugli aspetti del raccordo; • istituzione di commissioni di lavoro su aspetti pedagogici/didattici, organizzativi e di formazione, individuati di anno in anno a seconda delle esigenze; • istituzione della Commissione integrazione alunni con disabilità che si occupa dei soggetti diversamente abili presenti nei diversi ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE RACCORDO INFANZIA-PRIMARIA.PDF

LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA (LEAD)

In caso di chiusura della scuola a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, è stato predisposto un piano per mantenere "legami educativi a distanza" con gli alunni e le famiglie.

ALLEGATO:

LEAD-SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

D. ALIGHIERI - MARCHIROLO - (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (O.G.P.F.) VALORIZZARE L'ESPERIENZA DEL FANCIULLO: • Apprezzare il patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale acquisito nelle esperienze pregresse (scolastiche e non) LA CORPOREITA' COME VALORE: • Valorizzare l'espressione corporea attraverso tutte le altre dimensioni della persona: razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva, morale e spirituale ESPLICITARE LE IDEE E I VALORI PRESENTI NELL'ESPERIENZA: • Prendere consapevolezza delle proprie idee, dei vissuti e delle conoscenze accumulate nel rispetto dei valori della Costituzione DAL MONDO DELLE CATEGORIE EMPIRICHE AL MONDO DELLE CATEGORIE FORMALI; • Agevolare il passaggio dalle categorie del patrimonio culturale già posseduto alle categorie critiche, semantiche e sintattiche delle discipline di studio • Favorire l'acquisizione della lingua italiana e di una lingua comunitaria e parallelamente quella delle varie modalità espressive di natura artistico - musicale, scientifico e tecnico, storico, geografico e della Convivenza Civile DALLE IDEE ALLA VITA. IL CONFRONTO INTERPERSONALE: • Orientare le maturazioni acquisite verso il miglioramento di sé e della realtà in cui vive e verso l'adozione di "Buone pratiche" in tutte le dimensioni della vita personale e comunitaria LA DIVERSITA' DELLE PERSONE E DELLE CULTURE COME RICCHEZZA. • Prendere coscienza delle varie forme di disagio, di diversità e di emarginazione • Operare con rispetto, sensibilità e generosità per far sì che l'integrazione diventi una risorsa educativa RATIFICARE L'IMPEGNO PERSONALE E LA SOLIDARIETA' SOCIALE. • Favorire la realizzazione di obiettivi comuni attraverso l'impegno personale e il lavoro di gruppo

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento dell'educazione civica è introdotto all'interno del curriculum d'Istituto. L'insegnamento dell'educazione civica si snoderà lungo tre principali direttrici: - COSTITUZIONE E CITTADINANZA (cittadinanza, legalità, costituzione e istituzioni, elementi fondamentali di diritto, educazione stradale) - SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030, educazione ambientale, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alla salute) -CITTADINANZA DIGITALE

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

PERCORSO FORMATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA. Ambiti d'insegnamento curricolare e

laboratori. Gli ambiti d'insegnamento nei cinque anni sono i seguenti: • ambito espressivo - linguistico che comprende lingua italiana; • ambito matematico-scientifico che comprende matematica e scienze; • ambito antropologico che comprende storia, geografia e convivenza civile; • ambito tecnologico e informatico. Ad essi si aggiungono le tre educazioni: • educazione all'immagine; • educazione motoria; • educazione al suono e alla musica. La lingua straniera: – inglese – viene impartita secondo il seguente monte ore: • classe prima:1 ora settimanale; • classe seconda:2 ore settimanali; • classe terza:3 ore settimanali; • classe quarta:3 ore settimanali; • classe quinta:3 ore settimanali. Sono previste, secondo la scelta dei genitori, 2 ore settimanali di insegnamento della religione cattolica gestite da un docente specialista o 2 ore di attività alternativa. Discipline curriculari (Quadro di riferimento: curricoli della scuola primaria) Il curricolo della scuola primaria individua le **COMPETENZE ATTESE** per ogni singola disciplina, declinando nel dettaglio gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** attraverso cui raggiungere tali competenze e i **CONTENUTI** e le **ATTIVITA'** utili a tale scopo. A partire dall'a.s. 2020/21, alla luce dell'emergenza sanitaria da Coronavirus e del nuovo quadro normativo di riferimento, il curricolo della scuola primaria è stato integrato con 2 nuove sezioni: -la Didattica Digitale Integrata (DDI) intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare alla didattica tradizionale in presenza -la Didattica a distanza (DAD) intesa come sostituta della didattica in presenza in caso di chiusura di singole classi o della scuola per lockdown.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA_COMPRESSED.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. La conoscenza del territorio di appartenenza, delle forme di organizzazione e del patrimonio artistico-culturale contribuiranno a dare un più largo e consapevole valore alla partecipazione della vita comunitaria che funziona sulla base di regole condivise.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. ALLA CITTADINANZA SC. PRIMARIA.PDF

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Ad integrazione del processo formativo concorrono anche le seguenti attività: • Uscite

sul territorio (senza uso di mezzi di trasporto) • Visite guidate (con mezzo di trasporto) • Iniziative finalizzate ad una migliore integrazione tra scuola e territorio • Iniziative finalizzate ad una migliore socializzazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglie • Iniziative di arricchimento di percorsi curricolari specifici • Progetti: musica, territorio e ambiente, Green School, sostenibilità ambientale, educazione e prevenzione alla salute

CONTINUITA'

Continuità scuola primaria/scuola secondaria di primo grado. Per garantire la continuità tra i due ordini di scuola sono previsti incontri tra gli allievi delle classi V della scuola primaria e delle classi I della secondaria, nel corso dei quali i bambini e le bambine della scuola primaria prendono visione degli spazi e del funzionamento della scuola secondaria, osservano e partecipano alle attività di laboratorio e discutono con i compagni più grandi delle problematiche della nuova scuola. Ogni anno la scuola secondaria redige un foglio esplicativo da consegnare alle alunne e agli alunni della scuola primaria, in cui sono sinteticamente illustrate le attività e l'organizzazione della scuola. La scuola attua i seguenti interventi che vedono coinvolti docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria: • definizione del progetto educativo dell'Istituto comprensivo e delle finalità formative generali, comuni a tutti gli ordini di scuola; • progettazione di attività sugli aspetti del raccordo; • istituzione di commissioni di lavoro su aspetti pedagogici/didattici, organizzativi e di formazione, individuati di anno in anno a seconda delle esigenze; • istituzione della Commissione integrazione alunni con disabilità che si occupa dei soggetti diversamente abili presenti nei diversi ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE RACCORDO PRIMARIA-SECONDARIA I°.PDF

PROGETTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

In caso di chiusura della scuola a causa dell'emergenza sanitaria per COVID-19, è stata rimodulata la Progettazione didattica individuando i contenuti essenziali delle discipline e le modalità e gli strumenti per la loro attuazione. Il fine è quello di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, promuovendone autonomia e responsabilità.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE DAD SCUOLA PRIMARIA - 2020-21.PDF

NOME SCUOLA

FEDELE CARETTI -CADEGLIANO VIC (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (O.G.P.F.) VALORIZZARE L'ESPERIENZA DEL FANCIULLO: • Apprezzare il patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale acquisito nelle esperienze pregresse (scolastiche e non) LA CORPOREITA' COME VALORE: • Valorizzare l'espressione corporea attraverso tutte le altre dimensioni della persona: razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva, morale e spirituale ESPLICITARE LE IDEE E I VALORI PRESENTI NELL'ESPERIENZA: • Prendere consapevolezza delle proprie idee, dei vissuti e delle conoscenze accumulate nel rispetto dei valori della Costituzione DAL MONDO DELLE CATEGORIE EMPIRICHE AL MONDO DELLE CATEGORIE FORMALI; • Agevolare il passaggio dalle categorie del patrimonio culturale già posseduto alle categorie critiche, semantiche e sintattiche delle discipline di studio • Favorire l'acquisizione della lingua italiana e di una lingua comunitaria e parallelamente quella delle varie modalità espressive di natura artistico - musicale, scientifico e tecnico, storico, geografico e della Convivenza Civile DALLE IDEE ALLA VITA. IL CONFRONTO INTERPERSONALE: • Orientare le maturazioni acquisite verso il miglioramento di sé e della realtà in cui vive e verso l'adozione di "Buone pratiche" in tutte le dimensioni della vita personale e comunitaria LA DIVERSITA' DELLE PERSONE E DELLE CULTURE COME RICCHEZZA. • Prendere coscienza delle varie forme di disagio, di diversità e di emarginazione • Operare con rispetto, sensibilità e generosità per far sì che l'integrazione diventi una risorsa educativa RATIFICARE L'IMPEGNO PERSONALE E LA SOLIDARIETA' SOCIALE. • Favorire la realizzazione di obiettivi comuni attraverso l'impegno personale e il lavoro di gruppo

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento dell'educazione civica è introdotto all'interno del curriculum d'Istituto. L'insegnamento dell'educazione civica si snoderà lungo tre principali direttrici: - COSTITUZIONE E CITTADINANZA (cittadinanza, legalità, costituzione e istituzioni, elementi fondamentali di diritto, educazione stradale) - SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030, educazione ambientale, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alla salute) -CITTADINANZA DIGITALE

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

PERCORSO FORMATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA. Ambiti d'insegnamento curricolare e laboratori. Gli ambiti d'insegnamento nei cinque anni sono i seguenti: • ambito espressivo - linguistico che comprende lingua italiana; • ambito matematico-scientifico che comprende matematica e scienze; • ambito antropologico che comprende storia, geografia e convivenza civile; • ambito tecnologico e informatico. Ad essi si aggiungono le tre educazioni: • educazione all'immagine; • educazione motoria; • educazione al suono e alla musica. La lingua straniera: - inglese - viene impartita secondo il seguente monte ore: • classe prima:1 ora settimanale; • classe seconda:2 ore settimanali; • classe terza:3 ore settimanali; • classe quarta:3 ore settimanali; • classe quinta:3 ore settimanali. Sono previste, secondo la scelta dei genitori, 2 ore settimanali di insegnamento della religione cattolica gestite da un docente specialista o 2 ore di attività alternativa. Discipline curriculari (Quadro di riferimento: curricoli della scuola primaria) Il curricolo della scuola primaria individua le **COMPETENZE ATTESE** per ogni singola disciplina, declinando nel dettaglio gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** attraverso cui raggiungere tali competenze e i **CONTENUTI** e le **ATTIVITA'** utili a tale scopo. A partire dall'a.s. 2020/21, alla luce dell'emergenza sanitaria da Coronavirus e del nuovo quadro normativo di riferimento, il curricolo della scuola primaria è stato integrato con 2 nuove sezioni: -la Didattica Digitale Integrata (DDI) intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare alla didattica tradizionale in presenza -la Didattica a distanza (DAD) intesa come sostituta della didattica in presenza in caso di chiusura di singole classi o della scuola per lockdown.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA_COMPRESSED.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. La conoscenza del territorio di appartenenza, delle forme di organizzazione e del patrimonio artistico-culturale contribuiranno a dare un più

largo e consapevole valore alla partecipazione della vita comunitaria che funziona sulla base di regole condivise.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. ALLA CITTADINANZA SC. PRIMARIA.PDF

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Ad integrazione del processo formativo concorrono anche le seguenti attività: • Uscite sul territorio (senza uso di mezzi di trasporto) • Visite guidate (con mezzo di trasporto) • Iniziative finalizzate ad una migliore integrazione tra scuola e territorio • Iniziative finalizzate ad una migliore socializzazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglie • Iniziative di arricchimento di percorsi curricolari specifici • Progetti: musica, ambiente e territorio, educazione e prevenzione alla salute, potenziamento, 112 SOS, Green School

CONTINUITA'

Continuità scuola primaria/scuola secondaria di primo grado. Per garantire la continuità tra i due ordini di scuola sono previsti incontri tra gli allievi delle classi V della scuola primaria e delle classi I della secondaria, nel corso dei quali i bambini e le bambine della scuola primaria prendono visione degli spazi e del funzionamento della scuola secondaria, osservano e partecipano alle attività di laboratorio e discutono con i compagni più grandi delle problematiche della nuova scuola. Ogni anno la scuola secondaria redige un foglio esplicativo da consegnare alle alunne e agli alunni della scuola primaria, in cui sono sinteticamente illustrate le attività e l'organizzazione della scuola. La scuola attua i seguenti interventi che vedono coinvolti docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria: • definizione del progetto educativo dell'Istituto comprensivo e delle finalità formative generali, comuni a tutti gli ordini di scuola; • progettazione di attività sugli aspetti del raccordo; • istituzione di commissioni di lavoro su aspetti pedagogici/didattici, organizzativi e di formazione, individuati di anno in anno a seconda delle esigenze; • istituzione della Commissione integrazione alunni con disabilità che si occupa dei soggetti diversamente abili presenti nei diversi ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE RACCORDO PRIMARIA-SECONDARIA I°.PDF

PROGETTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

In caso di chiusura della scuola a causa dell'emergenza sanitaria per COVID-19, è stata rimodulata la Progettazione didattica individuando i contenuti essenziali delle discipline e le modalità e gli strumenti per la loro attuazione. Il fine è quello di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, promuovendone autonomia e responsabilità.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE DAD SCUOLA PRIMARIA - 2020-21.PDF

NOME SCUOLA

E. DE AMICIS-CUGLIATE FABIASCO- (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (O.G.P.F.) VALORIZZARE L'ESPERIENZA DEL FANCIULLO: • Apprezzare il patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale acquisito nelle esperienze pregresse (scolastiche e non) LA CORPOREITA' COME VALORE: • Valorizzare l'espressione corporea attraverso tutte le altre dimensioni della persona: razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva, morale e spirituale ESPLICITARE LE IDEE E I VALORI PRESENTI NELL'ESPERIENZA: • Prendere consapevolezza delle proprie idee, dei vissuti e delle conoscenze accumulate nel rispetto dei valori della Costituzione DAL MONDO DELLE CATEGORIE EMPIRICHE AL MONDO DELLE CATEGORIE FORMALI; • Agevolare il passaggio dalle categorie del patrimonio culturale già posseduto alle categorie critiche, semantiche e sintattiche delle discipline di studio • Favorire l'acquisizione della lingua italiana e di una lingua comunitaria e parallelamente quella delle varie modalità espressive di natura artistico - musicale, scientifico e tecnico, storico, geografico e della Convivenza Civile DALLE IDEE ALLA VITA. IL CONFRONTO INTERPERSONALE: • Orientare le maturazioni acquisite verso il miglioramento di sé e della realtà in cui vive e verso l'adozione di "Buone pratiche" in tutte le dimensioni della vita personale e comunitaria LA DIVERSITA' DELLE PERSONE E DELLE CULTURE COME RICCHEZZA. • Prendere coscienza delle varie forme di disagio, di diversità e di emarginazione • Operare con rispetto, sensibilità e generosità per far sì che l'integrazione diventi una risorsa educativa RATIFICARE L'IMPEGNO PERSONALE E LA SOLIDARIETA' SOCIALE. • Favorire la realizzazione di obiettivi comuni attraverso l'impegno personale e il lavoro di gruppo

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento dell'educazione civica è introdotto all'interno del curriculum d'Istituto. L'insegnamento dell'educazione civica si snoderà lungo tre principali direttrici: - COSTITUZIONE E CITTADINANZA (cittadinanza, legalità, costituzione e istituzioni, elementi fondamentali di diritto, educazione stradale) - SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030, educazione ambientale, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alla salute) -CITTADINANZA DIGITALE

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

PERCORSO FORMATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA. Ambiti d'insegnamento curricolare e laboratori. Gli ambiti d'insegnamento nei cinque anni sono i seguenti: • ambito espressivo - linguistico che comprende lingua italiana; • ambito matematico-scientifico che comprende matematica e scienze; • ambito antropologico che comprende storia, geografia e convivenza civile; • ambito tecnologico e informatico. Ad essi si aggiungono le tre educazioni: • educazione all'immagine; • educazione motoria; • educazione al suono e alla musica. La lingua straniera: - inglese - viene impartita secondo il seguente monte ore: • classe prima:1 ora settimanale; • classe seconda:2 ore settimanali; • classe terza:3 ore settimanali; • classe quarta:3 ore settimanali; • classe quinta:3 ore settimanali. Sono previste, secondo la scelta dei genitori, 2 ore settimanali di insegnamento della religione cattolica gestite da un docente specialista o 2 ore di attività alternativa. Discipline curricolari (Quadro di riferimento: curricoli della scuola primaria) Il curriculum della scuola primaria individua le **COMPETENZE ATTESE** per ogni singola disciplina, declinando nel dettaglio gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** attraverso cui raggiungere tali competenze e i **CONTENUTI** e le **ATTIVITA'** utili a tale scopo. A partire dall'a.s. 2020/21, alla luce dell'emergenza sanitaria da Coronavirus e del nuovo quadro normativo di riferimento, il curriculum della scuola primaria è stato integrato con 2 nuove sezioni: -la Didattica Digitale Integrata (DDI) intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare alla didattica tradizionale in presenza -la Didattica a distanza (DAD) intesa come sostituta della didattica in presenza in caso di chiusura di singole classi o della scuola per lockdown.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA_COMPRESSED.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. La conoscenza del territorio di appartenenza, delle forme di organizzazione e del patrimonio artistico-culturale contribuiranno a dare un più largo e consapevole valore alla partecipazione della vita comunitaria che funziona sulla base di regole condivise.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. ALLA CITTADINANZA SC. PRIMARIA.PDF

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Ad integrazione del processo formativo concorrono anche le seguenti attività: • Uscite sul territorio (senza uso di mezzi di trasporto) • Visite guidate (con mezzo di trasporto) • Iniziative finalizzate ad una migliore integrazione tra scuola e territorio • Iniziative finalizzate ad una migliore socializzazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglie • Iniziative di arricchimento di percorsi curricolari specifici • Progetti: Green School, educazione e prevenzione alla salute

CONTINUITA'

Continuità scuola primaria/scuola secondaria di primo grado. Per garantire la continuità tra i due ordini di scuola sono previsti incontri tra gli allievi delle classi V della scuola primaria e delle classi I della secondaria, nel corso dei quali i bambini e le bambine della scuola primaria prendono visione degli spazi e del funzionamento della scuola secondaria, osservano e partecipano alle attività di laboratorio e discutono con i compagni più grandi delle problematiche della nuova scuola. Ogni anno la scuola secondaria redige un foglio esplicativo da consegnare alle alunne e agli alunni della scuola primaria, in cui sono sinteticamente illustrate le attività e l'organizzazione della scuola. La scuola attua i seguenti interventi che vedono coinvolti docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria: • definizione del progetto educativo dell'Istituto comprensivo e delle finalità formative generali, comuni a tutti gli ordini di scuola; • progettazione di attività sugli aspetti del raccordo; • istituzione di commissioni di lavoro su aspetti pedagogici/didattici, organizzativi e di formazione, individuati di anno in

anno a seconda delle esigenze; • istituzione della Commissione integrazione alunni con disabilità che si occupa dei soggetti diversamente abili presenti nei diversi ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE RACCORDO PRIMARIA-SECONDARIA I°.PDF

PROGETTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

In caso di chiusura della scuola a causa dell'emergenza sanitaria per COVID-19, è stata rimodulata la Progettazione didattica individuando i contenuti essenziali delle discipline e le modalità e gli strumenti per la loro attuazione. Il fine è quello di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, promuovendone autonomia e responsabilità.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE DAD SCUOLA PRIMARIA - 2020-21.PDF

NOME SCUOLA

GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO - (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (O.G.P.F.) SCUOLA DELL'EDUCAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA: • Adoperare le conoscenze e le abilità per sviluppare armonicamente la personalità in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative e creative) e per agire in maniera matura e responsabile
SCUOLA CHE COLLOCA NEL TEMPO • Acquisire una conoscenza approfondita della realtà sociale, per riconoscere le attività tecniche necessarie alla propria sopravvivenza, comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le organizzazioni sociali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo, per trasformare le conoscenze e le abilità in competenze per un'integrazione critica nella società contemporanea
SCUOLA ORIENTATIVA: • Definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e rivendicare il proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale
SCUOLA DELL'IDENTITA'. • Raggiungere la maturazione globale attraverso la libera scelta di adulti coerenti e significativi pronti ad ascoltare, aiutare, consigliare,

fornire strumenti di ricerca, di comprensione, di gestione positiva dei problemi

SCUOLA DELLA MOTIVAZIONE E DEL SIGNIFICATO:

- Ricercare motivazioni e bisogni di significato per valorizzare il proprio apprendimento
- Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi
- Riconoscere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali per operare scelte consapevoli

SCUOLA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA:

- Instaurare relazioni educative interpersonali all'interno dei gruppi, della classe e della scuola per promuovere apprendimenti significativi e personalizzati.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI - OBIETTIVI METACOGNITIVI I seguenti obiettivi concorrono alla valutazione del comportamento

SOCIALIZZAZIONE:

- Rapporti con i compagni
- Ha un atteggiamento corretto
- Sa riconoscere e rispettare i bisogni dei compagni
- Mostra disponibilità nei confronti dei compagni
- Rapporti con gli insegnanti
- Risponde alle sollecitazioni dell'insegnante accettando osservazioni, correttivi, suggerimenti e adeguandovi un nuovo positivo comportamento
- Collabora con l'insegnante al mantenimento di un sereno clima di lavoro
- È disponibile a collaborare con l'insegnante alla realizzazione delle attività

RISPETTO DELLE REGOLE E SENSO DI RESPONSABILITA':

- Accetta e rispetta le norme che permettono lo svolgimento delle attività in tutti i momenti e i luoghi
- Rispetta il materiale in comune e l'ambiente in cui opera

IMPEGNO:

- A scuola
- Dispone del materiale occorrente
- Segue le lezioni con attenzione e continuità
- Lavora in modo serio e costruttivo
- Svolge il lavoro in modo adeguato alle proprie capacità
- A casa
- Lavora assiduamente
- Esegue correttamente il lavoro assegnato
- Svolge il lavoro in modo adeguato alle proprie capacità

PARTECIPAZIONE:

- Partecipa con i propri apporti cognitivi/operativi ad impostare / realizzare / facilitare le attività

OBIETTIVI DIDATTICI (cognitivi):

COMPRESIONE

- Comprende le informazioni essenziali nei messaggi verbali e non verbali
- Distingue le informazioni principali da quelle secondarie nei messaggi verbali e non verbali
- Comprende in modo analitico le informazioni e i concetti contenuti nei messaggi verbali e non verbali
- Utilizza quanto appreso in contesti nuovi e/o diversi
- Comprende il linguaggio specifico dei diversi ambiti disciplinari
- Sa valutare criticamente un messaggio

PRODUZIONE

- Produce semplici messaggi verbali e non verbali
- Produce messaggi verbali e non verbali in modo corretto
- Produce messaggi verbali e non verbali in modo corretto, coerente e personale
- Utilizza un linguaggio specifico nei diversi ambiti disciplinari

CAPACITA' LOGICHE

- Sa confrontare
- Sa classificare
- Sa cogliere i nessi (di relazione, di causa/effetto)
- Sa stabilire un ordine logico/cronologico
- Sa riconoscere analogie e differenze

CAPACITA' OPERATIVE

- Usa consapevolmente gli strumenti di lavoro
- Organizza il materiale e pianifica i tempi
- Segue una traccia di lavoro
- Realizza concretamente un prodotto

METODI e STRATEGIE atte al conseguimento degli obiettivi educativi e didattici

Contenuti curricolari e metodi fanno

parte, insieme agli alunni ed agli insegnanti, di una situazione di apprendimento. Il metodo riguarda i rapporti tra alunni, docenti e materiali, l'organizzazione dei contenuti, il modo di presentarli e le attività svolte. Partendo dal presupposto che nessun alunno farà la medesima esperienza di apprendimento nella stessa situazione di apprendimento, è compito dell'insegnante organizzare i possibili itinerari degli allievi in modo che essi facciano progressi verso gli obiettivi prefissati. Particolare rilevanza, dunque, assumerà nella programmazione la metodologia: il suo valore è in relazione al grado in cui favorisce il raggiungimento degli obiettivi. Le attività previste dalla programmazione educativa e didattica dovranno sviluppare in ambito disciplinare e interdisciplinare gli obiettivi prefissati. Agli insegnanti è garantita la libertà d'insegnamento nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dalle leggi dello stato. Vengono qui riportate, in sintesi, alcune metodologie adottate dai docenti per agevolare le situazioni di apprendimento: • discutere e definire obiettivi a medio e lungo termine; • organizzare i contenuti secondo itinerari di lavoro; • privilegiare percorsi dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto; • incoraggiare l'autovalutazione; • favorire la problematizzazione degli argomenti; • potenziare il lavoro individualizzato in modo da consolidare le abilità strumentali indispensabili per l'accesso al successivo grado di istruzione; • abituare a dedurre il significato dal contesto attraverso ipotesi e confronti; • utilizzare strumenti diversi dal testo che facilitino l'acquisizione di concetti e/o conoscenze nuove; • servirsi dell'errore come momento di riflessione, rinforzo, apprendimento; • fare verifiche periodiche. Anche l'organizzazione dello spazio aula sarà di volta in volta funzionale all'itinerario di insegnamento-apprendimento: le diverse modalità, che implicano il superamento della lezione frontale come unica forma di comunicazione, hanno il duplice scopo di rendere le allieve e gli allievi protagonisti della propria crescita culturale e di ridimensionare la centralità dell'insegnante.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento dell'educazione civica è introdotto all'interno del curriculum d'Istituto. L'insegnamento dell'educazione civica si snoderà lungo tre principali direttrici: - COSTITUZIONE E CITTADINANZA (cittadinanza, legalità, costituzione e istituzioni, elementi fondamentali di diritto) - SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030, educazione ambientale, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, formazione in materia di protezione civile) - CITTADINANZA DIGITALE

ALLEGATO:

CURRICOLO ED EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA I°.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Quadro di riferimento: curricoli del 1° ciclo d'istruzione - scuola secondaria di primo grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SC. SECONDARIA 1°-ICOMP2.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, nel curricolo è inclusa la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana al fine di far conoscere e rispettare i valori in essa sanciti e tutelati con particolare riguardo ai diritti inviolabili di ogni essere umano.

ALLEGATO:

CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE SC. SEC.1°.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Attività laboratoriali e formazione di piccoli gruppi di lavoro.

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DIDATTICO - FORMATIVO

ACCOGLIENZA Per le classi prime, durante le prime due settimane di lezione, viene attivato un percorso modulare finalizzato ad avvicinare le alunne e gli alunni alla struttura e all'organizzazione della scuola secondaria, facendo acquisire, inoltre, i primi elementi concernenti il metodo di lavoro e di studio. **LABORATORIO LINGUISTICO II** laboratorio linguistico, dotato di LIM, cuffie microfoniche e tablet, permette un approccio stimolante alla lingua straniera. Attraverso la strumentazione in dotazione è possibile accedere a vari materiali digitali: immagini, audio, video, documenti multimediali. Le lezioni e le esercitazioni possono essere proposte all'intera classe, ma anche diversificate e personalizzate per singoli alunni, coppie o gruppi. **AVVIO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA** La finalità del corso è quella di avvicinare i ragazzi allo

studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche in particolare da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale. **LABORATORIO MULTIMEDIALE** La progettazione e la conduzione del laboratorio multimediale richiedono competenze a livello strumentale e metodologico che vanno costruite e rafforzate presso i docenti con percorsi mirati di formazione in servizio. Pertanto il progetto si rivolge, oltre che agli alunni, anche ai docenti. **ALUNNI** Il progetto rivolto a tutti gli alunni, con percorsi mirati per allievi svantaggiati e portatori di handicap, si propone di: • avvicinare la scuola alla realtà che sempre più i ragazzi vivono a casa e in altri ambienti, caratterizzata dall'interazione tra parola orale, testi scritti, suoni e immagini; • attivare nei ragazzi un processo di riflessione sulla propria attività cognitiva; • accrescere l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento; • sviluppare ed integrare i diversi codici comunicativi; • acquisire e consolidare atteggiamenti di tipo "esplorativo" nei confronti sia delle interfacce tecnologiche, sia verso una comunicazione a distanza. **DOCENTI** Il progetto multimediale rivolto ai docenti si propone di: • formare una sensibilità e una cultura tecnologica atta a captare opportunità di insegnamento; • creare una rete di insegnanti che collabori sia sul piano della formazione, sia su quello, conseguente, della sperimentazione didattica. **LABORATORI OPERATIVI - ATTIVITA' PROGETTUALI** La peculiarità di questi laboratori è l'operatività. Le finalità perseguite sono: • favorire la socializzazione; • permettere l'utilizzo di strumenti e materiali nuovi; • aiutare a pianificare il lavoro; • sviluppare una migliore organizzazione del pensiero; • agevolare l'autonomia. I laboratori rappresentano una situazione di apprendimento favorevole per quegli allievi che presentano lacune di base disciplinari. **INTERVENTI A PICCOLI GRUPPI E INDIVIDUALIZZATI** Tra le attività sono previsti degli interventi a piccoli gruppi che hanno come obiettivo il RECUPERO, finalizzato all'acquisizione dei minimi strumentali e rivolto ad alunni il cui livello di preparazione risulta incerto. Vengono poi attuati, a seconda delle esigenze, interventi individualizzati con alunni che presentano particolari difficoltà di apprendimento. **ORIENTAMENTO** L'attività si propone di guidare le allieve e gli allievi a scelte il più possibile autonome e consapevoli, in particolare in vista del proseguimento degli studi, offrendo loro opportunità educative che consentano di acquisire conoscenza di sé, delle proprie attitudini e della propria dimensione personale, capacità di organizzazione, di metodo, di progettazione e di autonomia, conoscenza di percorsi e strutture formative. **BULLISMO E CYBERBULLISMO** Il progetto è finalizzato alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo, alla promozione della cittadinanza attiva, allo sviluppo del pensiero critico tra alunni, all'educazione all'uso consapevole e responsabile dei nuovi strumenti di comunicazione. **DI PARI**

PASSO Progetto laboratoriale finalizzato alla sensibilizzazione tra i giovani sulla parità di genere. IO MI RACCONTO Il progetto, partendo dalla riflessione sulla situazione attuale, ha come punto di partenza la parola CONTAGIO (contagio della paura, contagio del sospetto, contagio della soluzione in tasca, contagio della critica costante, contagio della speranza). Ha come obiettivo quello di lasciare nei ragazzi un nuovo spunto per raccontare, riflettere e confrontarsi per offrire alla società un punto di vista diverso e personale. ECOSOSTENIBILITA' ED EDUCAZIONE AMBIENTALE (DA COSA NASCE COSA - GREEN SCHOOL) Progetto finalizzato alla sensibilizzazione degli alunni sui temi dello sviluppo sostenibile e alle sue applicazioni concrete. EDUCAZIONE E PREVENZIONE ALLA SALUTE Progetto finalizzato alla sensibilizzazione sui temi dell'affettività, della sessualità, del cyberbullismo, della discriminazione di genere e della prevenzione delle dipendenze. UNA RADIO PER LA SCUOLA Progetto finalizzato ad educare i ragazzi ad un uso esperto, consapevole, critico e creativo delle tecnologie, promuovendo l'attenzione verso i processi della comunicazione e sviluppando atteggiamenti collaborativi e partecipativi, coscienza delle proprie capacità, autonomia, capacità comunicative efficaci ed adeguate ai vari contesti. ASSEMBLEA DI CLASSE Con cadenza mensile viene effettuata un'assemblea di classe, gestita autonomamente dagli alunni, finalizzata ad affrontare problematiche da loro proposte, a favorire agevoli e distesi rapporti interpersonali e a creare, pertanto, un clima di benessere. FORMAZIONE CLASSI PRIME La formazione delle classi prime avviene secondo le seguenti modalità: • schede informative sugli alunni dal punto di vista didattico - educativo compilate dalle insegnanti della scuola primaria; • colloqui con le insegnanti delle classi quinte (continuità primaria/secondaria) • valutazione dei livelli di apprendimento degli alunni delle classi quinte della scuola primaria, attraverso prove sommativie di italiano e matematica) • scheda di valutazione finale della scuola primaria; • elaborazione informatizzata dei dati rilevati; • conseguente costituzione di gruppi classe il più possibile equilibrati per sesso, condizioni socio-culturali, abilità, competenze, provenienza (Cadegliano V., Cugliate F., Marchirolo).

PROGETTO "A SCUOLA TUTTI INSIEME"

Nell'a.s. 2020-21, per garantire agli alunni, divisi in 15 gruppi di lavoro, un monte ore più ampio possibile nel rispetto della normativa anticovid, è stato elaborato il progetto "A SCUOLA TUTTI INSIEME". Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: -Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per la realizzazione del percorso scolastico -Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - Implementare le attività di Educazione artistica -Implementare le attività di Educazione

tecnica -Implementare le attività di Matematica -Implementare le attività di Inglese

PROGETTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

In caso di chiusura della scuola a causa dell'emergenza sanitaria per COVID-19, è stata rimodulata la Progettazione didattica individuando i contenuti essenziali delle discipline, le metodologie, le strategie e gli strumenti per la loro attuazione. Il fine è quello di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, promuovendone autonomia e responsabilità.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE DAD SECONDARIA I°-20-21.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ APPROCCIO AL LATINO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CLASSI TERZE)

AREA: LINGUISTICA ATTIVITA': -Avvicinare gli alunni, con un percorso operativo e graduale, alla conoscenza morfologica e lessicale del latino. -Le lezioni saranno dialogate usando mappe e/o schemi alla lavagna; si utilizzeranno fotocopie, libri di testo e dizionario.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Consolidare le conoscenze logico grammaticali già acquisite b) Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano c) Apprendere gli elementi basilari del latino d) Saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani e) Approfondire la conoscenza della cultura latina attraverso vocaboli e modi di dire ancora in uso f) Favorire la socializzazione degli alunni d) Conoscere alcuni tempi del verbo Sum e Habeo e) Conoscere alcuni modi e tempi verbali delle quattro coniugazioni (presente e imperfetto) f) Saper tradurre alcuni complementi indiretti (complemento di causa e di mezzo) g) Saper tradurre semplici frasi dal latino all'italiano e viceversa h) Imparare ad usare il dizionario

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CTI - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (ISTITUTO)

AREA UMANISTICA SOCIO ECONOMICA E PER LA LEGALITA': Attività di potenziamento delle buone prassi di inclusione scolastica e del diritto allo studio; attività di potenziamento alla formazione dei docenti per l'utilizzo degli strumenti educativi e didattici di BES e formazione di docenti di sostegno senza titolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni b) Monitorare le attività già in atto sul territorio c) Coordinare il gruppo dei referenti dell'inclusione del territorio d) Guidare i docenti, tramite un'opportuna formazione, nel percorso dalla diagnosi agli strumenti educativi e didattici per i BES e) Rilevare precocemente i DSA e individuare le opportune attività di potenziamento/ recupero (progetto di individuazione precoce) f) Coordinamento dei Case Manager del progetto di individuazione precoce g) Organizzare momenti seminariali a livello provinciale per favorire un approccio condiviso alle situazioni di difficoltà (BES o DSA) h) Organizzare sul territorio laboratori per i referenti dei diversi Istituti i) Sperimentare quanto appreso all'interno di diversi Consigli d'Istituto con la supervisione degli esperti j) Sostenere la formazione dei docenti di sostegno senza titolo k) Raccogliere i materiali prodotti e monitorare l'utilizzo del nuovo strumento PEI l) Coordinare il tavolo tecnico del Progetto di vita e l'orientamento degli alunni con disabilità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

esperti esterni e docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Laboratorio mobile multimediale con PC portatili

❖ OPERA DOMANI (SCUOLA PRIMARIA PLESSI DI CADEGLIANO E MARCHIROLO))

AREA TEMATICA: espressiva ATTIVITA': -ascolto e interpretazione di canti di opera lirica
-realizzazione di manufatti inerenti all'opera scelta -partecipazione ad uno spettacolo

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Potenziare l'educazione musicale nelle scuole primarie dell'Istituto b) Educare all'uso della voce, curando intonazione ed espressività c) Conoscere il genere lirico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Teatro

Approfondimento

Alla luce dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, il progetto potrebbe subire cambiamenti nell'organizzazione e nelle modalità di attuazione.

❖ STAR BENE A SCUOLA (ISTITUTO)

AREA UMANISTICA SOCIO ECONOMICA E PER LA LEGALITA': Attività in collaborazione con il progetto "Vivere la Val Marchirolo". Attività di screening per individuare eventuali disturbi di apprendimento. Attività di accoglienza nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado Sportello di ascolto psicologico Attività di orientamento per le classi terze della scuola secondaria di primo grado Momenti di incontro tra scuola- famiglia in occasione di feste .

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Organizzare l'attività di accoglienza nella scuola sec. di primo grado b) Potenziare le capacità relazionali degli alunni attraverso l'educazione all'affettività e alla sessualità c) Sostenere le famiglie in situazioni di difficoltà relazionali con i figli attraverso colloqui mirati allo sviluppo delle competenze genitoriali d) Dare uno spazio privato ai ragazzi con la realizzazione di uno sportello psicologico loro dedicato e) Individuare precocemente eventuali disturbi dell'apprendimento per prevenire situazioni di disagio f) Sostenere i docenti con opportuni incontri di formazione per implementare le loro capacità relazionali nell'approccio con gli alunni g) Potenziare le attività di

orientamento in uscita per facilitare il successo scolastico h) Organizzare momenti di incontro fra scuola/famiglia/alunni in occasione delle festività per ampliare la rete di relazioni sul territorio fra i ragazzi e fra le diverse famiglie

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni e personale esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **DA COSA NASCE COSA (SCUOLA PRIMARIA PLESSO DI MARCHIROLO E SCUOLA SECONDARIA 1°)**

AREA TEMATICA: sostenibilità ambientale ATTIVITA': Scuola primaria: raccolta differenziata Scuola secondaria 1°: CLASSI PRIME 1) Sensibilizzazione sul tema dell'abbandono dei rifiuti: a. Formazione generale sul littering; conseguenze economiche, ambientali e sociali. b. Ricerca sul campo e produzione dati. c. Rielaborazione dati d. Realizzazione opere finalizzate alla lotta contro l'abbandono dei rifiuti. 2) Inquinamento dell'acqua: a. Formazione generale circa l'attuale stato di salute delle acque in Italia e a livello globale. Focus sugli scarichi fognari e microplastiche. b. Formazione generale sulla distribuzione dell'acqua e sfruttamento delle risorse. Focus sulle guerre dell'acqua. c. Rielaborazione informazioni. d. Ricerche finalizzate alla sensibilizzazione sul tema trattato / eventuale autoproduzione di prodotti cosmetici senza impatto ambientale. CLASSI SECONDE 1) Sensibilizzazione sul tema dell'abbandono dei rifiuti: a. Formazione generale sul littering; conseguenze economiche, ambientali e sociali. b. Ricerca sul campo e produzione dati. c. Rielaborazione dati d. Realizzazione opere finalizzate alla lotta contro l'abbandono dei rifiuti. 2) Inquinamento dell'acqua: a. Formazione generale circa l'attuale stato di salute delle acque in Italia e a livello globale. Focus sugli scarichi fognari e microplastiche. b. Formazione generale sulla distribuzione dell'acqua e sfruttamento delle risorse. Focus sulle guerre dell'acqua. c. Rielaborazione informazioni. d. Ricerche finalizzate alla sensibilizzazione sul tema trattato / eventuale autoproduzione di prodotti cosmetici senza impatto ambientale. CLASSI TERZE 1. Tematiche generali sullo sviluppo sostenibile: definizione; discussione partecipata; esempio concreto positivo: Lalibela Hudad. 2. Differenti metodi comunicativi ed esposizione di un caso contrario allo sviluppo sostenibile utilizzando il "monologo teatrale": il caso Vajont. 3. Ricerche

personali guidate. 4. Preparazione presentazioni personali. 5. Esposizione presentazioni. Le attività saranno svolte con la collaborazione di ECONORD s.p.a.

Obiettivi formativi e competenze attese

SCUOLA PRIMARIA: Migliorare la raccolta differenziata Educare alla sostenibilità ambientale Accrescere il senso civico e il rispetto Coinvolgere il mondo degli adulti nel rispetto dell'ambiente
SCUOLA SECONDARIA I° Sensibilizzazione degli alunni circa tematiche di educazione ambientali (gestione rifiuti e ricerca sul campo per contrastarne l'abbandono). Sensibilizzazione degli alunni sul tema dello sviluppo sostenibile e sulle sue applicazioni concrete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **GREEN SCHOOL (ISTITUTO)**

AREA TEMATICA: sostenibilità ambientale ATTIVITA': -risparmio energetico (guardiani della luce) -riduzione dei rifiuti (raccolta differenziata e giornate ecologiche) -mobilità sostenibile (oggi tutti a scuola a piedi) -riduzione degli sprechi alimentari (collaborazione con chi gestisce la mensa con la proposta di un menù ecosostenibile) -risparmio di acqua (progetto con ARPA) -ambiente e biodiversità - diffusione di buone pratiche (merenda sana e senza imballaggio) -collaborazioni con enti e associazioni territoriali

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Diffondere sempre più una cultura della sostenibilità ambientale Promuovere una cittadinanza attiva e globale Adottare e diffondere buone pratiche sostenibili Approccio didattico interdisciplinare Coinvolgimento attivo della popolazione scolastica Azioni concrete di riduzione dell'impronta carbonica Divulgazione verso le famiglie e il territorio Creatività e innovazione
COMPETENZE Percepirsi e percepire l'ambiente sociale e naturale nel suo complesso e nel contesto globale Sentirsi parte di questo ambiente e dar prova di rispetto e responsabilità nei suoi confronti Riconoscere, valutare e utilizzare i margini di manovra personali e collettivi per promuovere uno sviluppo sostenibile Identificare le conoscenze

essenziali allo sviluppo sostenibile e informarsi sia in modo autonomo sia scambiando le proprie opinioni con altre persone, adottando una prospettiva interdisciplinare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Laboratorio mobile multimediale con PC portatili
Orto didattico

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO LETTURA (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Lecture animate di storie attraverso la modulazione della voce, disegni e drammatizzazioni. Analisi del contenuto, verbalizzazioni e ricostruzione in sequenze delle storie ascoltate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascoltare, esprimere e comunicare verbalmente con ricchezza lessicale conoscenze e vissuti Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con adulti e coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione, scambiandosi domande, informazioni, giudizi e sentimenti. Sostenere lo sforzo di imparare a leggere e a scrivere Motivare la fatica di compitare Nutrire il nostro mondo tecnologico di fantasia, creatività, immaginazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Biblioteca comunale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **INDIVIDUAZIONE PRECOCE DI DIFFICOLTA' SCOLASTICHE (SCUOLA DELL'INFANZIA - ULTIMO ANNO E SCUOLA PRIMARIA -CLASSI 1 E 2)**

AREA UMANISTICA E SOCIOECONOMICA ATTIVITA': -osservazione pedagogico-didattica delle classi e/o sezioni per l'individuazione dei bambini che presentano difficoltà - osservazione sistematica dei bambini in difficoltà per l'individuazione delle aree di fragilità -programmazione di interventi didattici e metodologici finalizzati al potenziamento delle abilità deficitarie -condivisione dei dati raccolti con l'AT di Varese e con i servizi di neuropsichiatria di competenza territoriale per l'invio dei casi meritevoli di attenzione clinica

Obiettivi formativi e competenze attese

- individuare precocemente difficoltà scolastiche correlate ai disturbi del neurosviluppo - progettare interventi di potenziamento per favorire il recupero delle fragilità osservate - favorire il successo formativo degli studenti in situazione di difficoltà

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni e personale esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **112 S.O.S. BIMBI (SCUOLA PRIMARIA PLESSO DI CADEGLIANO))**

Visione di un filmato relativo alla chiamata di primo soccorso e dimostrazioni pratiche sulle manovre di primo soccorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper compiere una telefonata in caso di emergenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà proposto agli alunni della classe 5[^] della Scuola Primaria nel plesso di Cadegliano Viconago.

Si prevede l'intervento dei Volontari della Croce Rossa.

❖ **PRIMI IN SICUREZZA (INFANZIA)**

Nella prima fase del progetto che è rivolta a tutti gli alunni, si proporranno le “regole del vivere a scuola”. Il resto del progetto è destinato solo ai bambini dell'ultimo anno per riconoscere i pericoli della strada con l'aiuto della polizia municipale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ricerca e stabilire per ogni spazio, alcune regole che ci “aiutino” a stare bene insieme a scuola
 Conoscere i possibili rischi che quotidianamente o i eccezionali si potrebbero verificare
 Conoscenza degli elementi utili presenti nella scuola per la sicurezza, le vie di fuga, segnaletica stradale, segnaletica antincendio
 Conoscenza delle regole per l'evacuazione
 Far acquisire i comportamenti corretti e le abilità necessarie per affrontare situazioni inusuali o di emergenza
 Educare a identificare, riconoscere, leggere etichette, simboli, segnali
 Far sviluppare capacità di controllo degli stati emotivi
 Conoscere i pericoli della strada e i segnali stradali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale vario (cartaceo, audio e video, uso di pupazzi, attività di role-play, mimiche e di movimento).

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere coscienza di un altro codice linguistico
 Acquisire capacità di comprensione
 Acquisire capacità di produzione
 Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ POTENZIAMENTO LINGUISTICO E MATEMATICO (SCUOLA PRIMARIA PLESSO DI CADEGLIANO)

Per la realizzazione del progetto verranno utilizzate 1-2 ore di compresenza settimanali, dividendo la classe in due gruppi, di livello o misti. Si proporranno le seguenti attività: • lettura di testi di vario tipo (individuale, di gruppo, a coppie...); • analisi dei testi in apprendimento cooperativo; • avvio alla costruzione di mappe concettuali; • utilizzo della metodologia "Invalsi".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ascoltare testi di vario genere, continui e non continui, mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati nel gruppo.
- Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni esplicite ed implicite.
- Saper utilizzare diverse strategie di analisi del testo.
- Analizzare testi problematici e individuare i dati utili e le strategie di risoluzione.
- Utilizzare il problem-solving per risolvere problemi in contesti di esperienza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO CON LE GEV (SCUOLA PRIMARIA PLESSI DI CADEGLIANO E MARCHIROLO)**

• Visione di filmati • Uscite sul territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali Accrescere il senso civico e il rispetto per l'ambiente. Conoscere il patrimonio artistico – culturale presente nel territorio di appartenenza, ricercarne il significato storico ed imparare valorizzarlo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **A SCUOLA TUTTI INSIEME (SCUOLA SECONDARIA DI 1°)**

1. La durata sarà annuale, con una previsione di base di almeno 7/8 ore di attività che si svolgeranno in base alla programmazione specifica prevista. 2. Fasi operative: a. Pianificazione delle attività da svolgere nei diversi gruppi classe. b. Monitoraggio finale. c. Relazione finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

a. Garantire agli alunni, divisi in 15 gruppi di lavoro, un monte ore più ampio possibile nel rispetto della normativa anticovid b. Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per la

realizzazione del percorso scolastico c. Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa d. Implementare le attività di Educazione artistica e. Implementare le attività di Educazione tecnica f. Implementare le attività di Matematica g. Implementare le attività di Inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **UNA RADIO PER LA SCUOLA, NUOVE TECNOLOGIE, ANTICHI VALORI (SCUOLA SECONDARIA I°)**

1. La durata sarà annuale, con una previsione di base di 5 ore di attività per ogni singola puntata che verrà realizzata 2. Fasi operative: a. Redazione, registrazione interviste/format, montaggio b. Messa in onda su speaker c. Collegamento alla pagina FB, you tube e altri social d. Inserimento della puntata sul sito dell'IC

Obiettivi formativi e competenze attese

a. Educare i ragazzi ad un uso esperto e consapevole, critico e creativo delle tecnologie; b. Promuovere l'attenzione verso i processi della comunicazione, c. Sviluppare nei ragazzi un atteggiamento collaborativo e partecipativo, d. Sviluppare nei ragazzi competenze di cittadinanza attiva; e. Sviluppare nei ragazzi l'autonomia e la coscienza delle proprie capacità; f. Sviluppare nei ragazzi capacità comunicative efficaci ed adeguate ai vari contesti; g. Parlare di tematiche di educazione civica;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Laboratorio mobile multimediale con PC portatili

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ORIENTAMENTO, UN PROGETTO PER LA VITA (SCUOLA SECONDARIA I°)**

Per attuare le varie fasi del progetto ci si avvale della collaborazione dei docenti-formatori interni alla scuola - le attività proposte necessitano la suddivisione in piccoli gruppi degli alunni e colloqui individuali con i docenti del progetto. Si programmano attività laboratoriali sui seguenti argomenti: motivazione alla scelta, metodo di studio, autoconsapevolezza di sé, gestione allo stress. -referenti per l'orientamento degli Istituti Superiori per presentare le diverse opportunità formative - esperti del mondo del lavoro per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri - uno psicologo per favorire una migliore conoscenza di sé. - attività laboratoriali sui seguenti argomenti : motivazione alla scelta, metodo di studio, autoconsapevolezza di sé, gestione allo stress. In sintesi le attività: schede sull'autoconoscenza che prendono in esame le capacità pratico - operative, le attitudini e le motivazioni alla scuola VISITE IN LUOGHI DI LAVORO Si organizzano uscite nella nostra zona per visitare luoghi di lavoro/aziende • LABORATORI ISTITUTI SUPERIORI Le classi partecipano alle lezioni teoriche e alle attività pratiche di laboratorio presso istituti Superiori per conoscerne tipologia, didattica e metodologia. Si distribuisce ai ragazzi il materiale informativo A gennaio il coordinatore consegna ai genitori il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe formulato sulla base dei seguenti criteri: attitudine, metodo di studio, interesse, attività orientative.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Due le finalità del progetto: - maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico Il percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • **FORMATIVO** di autoconoscenza per: - sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità • **INFORMATIVO** di conoscenza del mondo esterno per: - acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CONTINUITA' (ISTITUTO)**

1. La durata sarà annuale, con una previsione di base di almeno 4/5 ore di attività che si svolgeranno in base alla programmazione specifica prevista ma anche alle esigenze che emergeranno quasi certamente in itinere. 2. Fasi operative: a. Convocazione commissione; b. Pianificazione delle attività da svolgere tra i diversi ordini di scuola; c. Monitoraggio finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

a. Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola (pianificazione delle varie attività di "open- day"; riproposizione del concorso "Disegniamo il nostro diario" rivolto alle classi terze, quarte e quinte delle scuole Primarie e le classi prime e seconde della scuola secondaria di I° grado); b. Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; c. Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; d. Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa (acquisto di due testi di narrativa degli alunni delle classi quinte per la "giornata della lettura" che si terrà a settembre all'apertura del nuovo anno scolastico quando frequenteranno le classi prime della scuola secondaria di I° grado; preparazione delle prove in uscita d'italiano e di matematica da somministrare alle classi quinte delle scuole Primarie per la formazione delle future classi prime della scuola secondaria di I° grado); e. Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili; f. Promuovere e proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola (pedalata, pic-nic, recite, saggi di fine anno); g. Collaborazione tra le scuole Primarie e la scuola d'Infanzia con quelle non paritarie; h. Individuazione dei docenti referenti tra i diversi ordini di scuola nell'ambito della Continuità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Laboratorio mobile multimediale con PC

portatili

❖ Aule:

Aula generica

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I°)**

METODOLOGIE Le metodologie e le attività proposte hanno favorito una riflessione da parte degli alunni sulle dinamiche del bullismo e cyberbullismo e delle conseguenze che questo fenomeno ha nei confronti di chi lo subisce. Lo scopo è stato quello di costruire dinamiche relazionali positive per portare gli adolescenti alla comprensione del fenomeno. **ATTIVITA'** Sportello di ascolto per prevenire ed intervenire sulle dinamiche di bullismo e cyber bullismo. Conferenza/spettacolo, dove il bullismo viene raccontato in forma divertente. Letture, discussione e riflessione sul valore dell'amicizia, del rispetto, della diversità come ricchezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

1-Prevenire situazioni di bullismo e cyberbullismo 2-Promuovere la cittadinanza attiva e lo sviluppo del pensiero critico tra gli alunni 3-Educare all'uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
Sala polivalente

❖ **DI PARI PASSO (SCUOLA SECONDARIA I°)**

Il laboratorio si sviluppa in una serie di incontri che presentano i dati del fenomeno, propongono esercitazioni specifiche (tramite video, commenti, letture) e successive rielaborazioni. Le attività saranno svolte in collaborazione con gli esperti dell'Associazione EOS Varese, L'Aquilone scs.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sensibilizzazione alla parità di genere ed alla prevenzione al maltrattamento e alla violenza contro le donne • Consapevolezza rispetto ai condizionamenti sociali e culturali come fattori di resistenza ed inerzia alla parità di genere • Presa di contatto

con le dinamiche di coppia che portano al maltrattamento • Rielaborazione delle emozioni • Assunzione di responsabilità delle nuove generazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Laboratorio mobile multimediale con PC portatili

❖ **IO MI RACCONTO (SCUOLA SECONDARIA DI I°)**

AREA LABORATORIALE Il progetto è rivolto ai nostri ragazzi delle classi terze. Parte dalla riflessione sulla situazione attuale e ha come punto di partenza la parola CONTAGIO. Contagio della paura, contagio del sospetto, della soluzione in tasca, della critica costante, contagio della speranza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come obiettivo quello di essere uno strumento che lasci nei ragazzi un nuovo spunto per raccontare, riflettere e confrontarsi per offrire alla società, senza generalizzare, un punto di vista diverso e personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Laboratorio mobile multimediale con PC portatili

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **EDUCAZIONE E PREVENZIONE ALLA SALUTE (ISTITUTO)**

Il progetto proposto dal "Centro per la famiglia delle Valli" prevede interventi diversificati in base alle fasce di età a cui è rivolto. Le fasi di intervento si realizzeranno nel secondo quadrimestre e saranno così organizzate: -iniziale incontro di

presentazione a genitori e docenti -due incontri in classe o in piccoli gruppi da 2 ore ciascuno -incontro finale di restituzione. Le tematiche affrontate saranno: - EMOZIONI E AFFETTIVITA' (classi quarte e quinte scuola primaria) - SESSUALITA' (classi quinte scuola primaria e classi terze scuola secondaria di primo grado) - CYBERBULLISMO (classi quarte e quinte scuola primaria) - CYBERINSIDIE, DIFENDERSI DALLA RETE (classi prime scuola secondaria di primo grado) - IL VALORE DELLA DIFFERENZA (classi terze scuola secondaria di primo grado). -LIFESKILLS TRAINING PROGRAM (da definire)

Obiettivi formativi e competenze attese

EMOZIONI E AFFETTIVITA': - Favorire un processo di conoscenza delle emozioni per stimolare l'elaborazione metacognitiva sul valore funzionale/disfunzionale di alcune emozioni, pensieri, comportamenti in relazione al contesto - Acquisire una maggiore conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e altrui - Valorizzare la comunicazione interpersonale attraverso la comprensione dei messaggi verbali e non verbali -Migliorare la gestione comportamentale delle emozioni attraverso specifici interventi di facilitazione della regolazione emotiva SESSUALITA' -Conoscere le modificazioni corporee della fase puberale e le basi biologiche della procreazione - Promuovere il benessere psicofisico e prevenire comportamenti a rischio -Acquisire informazioni e conoscenze per effettuare scelte personali consapevoli

CYBERBULLISMO -Promuovere la conoscenza delle corrette definizioni dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo differenziandole dalle condotte disfunzionali che non vi rientrano (come prese in giro, scherzi o liti circostanziati e non recidive); -Sensibilizzare gli alunni ad un corretto uso della strumentazione tecnologica affinché si riduca il rischio di incappare in situazioni pericolose; -Promuovere la capacità empatica degli alunni stimolando attraverso giochi di ruolo e attività di gruppo e individuali riflessioni sui vissuti di vittima e bullo/cyberbullo; -Promuovere attraverso la capacità empatica una coscienza collettiva, fattore di protezione importante per segnalazioni e messa in sicurezza delle vittime. CYBERINSIDIE, DIFENDERSI DALLA RETE - fornire ai ragazzi degli strumenti per destreggiarsi tra alcuni rischi tipici del web e farli riflettere su alcuni comportamenti tipici di cui a volte si rendono protagonisti: la divulgazione e il mancato riconoscimento delle fakenews, false credenze e pregiudizi che espongono al rischio di diventare oggetto di comportamenti prevaricanti da parte degli altri utenti della rete, l'esclusione dei pari dal gruppo virtuale, la dipendenza dalla rete, confini e rapporto tra vita reale e mondo virtuale. IL VALORE DELLA DIFFERENZA -Riflettere sulle modalità comunicative divergenti tra maschie e femmine per ottenere un'armonia che permetta di avere delle relazioni significative. -Prevenire discriminazioni di genere

LIFESKILLS TRAINING PROGRAM -Ridurre il rischio di abuso di alcol, tabacco, droghe e

comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Laboratorio mobile multimediale con PC portatili

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

In tutti i plessi, dove è già attiva la LAN, si interverrà per potenziare la connessione WI-FI. Questo consentirà di poter lavorare contemporaneamente con più postazioni multimediali.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Nei plessi sprovvisti di postazioni multimediali, preposti alla didattica digitale, si interverrà per fornire la scuola di risorse utili alla creazione di ambienti idonei alla progettazione integrata.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
- Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
Il registro AXIOS, attualmente in uso, verrà probabilmente implementato con la nuova funzione "Segreteria Digitale" per consentire una migliore sinergia della digitalizzazione amministrativa.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
Una volta formati i docenti, si incentiverà il ricorso da parte degli alunni al pensiero computazionale anche attraverso il contesto operativo del coding.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

didattica

Si proporranno ai docenti della scuola primaria momenti di autoformazione guidata, in cui si prenderà confidenza con il pensiero computazionale e con il contesto operativo del coding. Inoltre, si insisterà con proposte di formazione sulle recenti applicazioni da usare con la LIM, anche per un uso più in linea con il pensiero inclusivo.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Individuazione di figure idonee alla divulgazione di buone pratiche legate alla didattica digitale, che operino in sinergia con i colleghi del TEAM, con gli operatori che gestiscono il sito della scuola e con le realtà presenti sul territorio.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SANTA BARTOLOMEA CAPITANIO - VAAA822013

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Le insegnanti di sezione compileranno le griglie di rilevazione iniziale e finale per i bambini di tre e quattro anni.

Per i bambini in uscita verrà compilata la scheda individuale d'osservazione relativa all'IPDA (identificazione precoce disturbi d'apprendimento) a fine ottobre

e a fine maggio. A giugno verrà elaborato il “Fascicolo di passaggio informazioni”. Per tutti gli alunni, al termine dell’anno scolastico, le insegnanti stenderanno un profilo finale che verrà letto alle famiglie in colloqui individuali.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIOVANNI XXIII - MARCHIROLO - - VAMM822017

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione consiste nell’accertare i livelli di formazione, di preparazione culturale conseguiti e di competenze acquisite dagli allievi in relazione agli obiettivi trasversali e disciplinari; essa, inoltre, consente ai docenti di rilevare la pertinenza degli interventi educativi e didattici effettuati.

La valutazione avviene tenendo conto di due aspetti:

COMPORAMENTO degli studenti suddiviso nei seguenti criteri:

- socializzazione;
- rispetto delle regole e senso di responsabilità;
- impegno;
- partecipazione.

RENDIMENTO SCOLASTICO degli studenti che riguarda:

- abilità;
- conoscenze;
- capacità di rielaborazione;
- competenze.

Per valutare il rendimento, ogni singola disciplina si avvale di indicatori specifici riportati nelle griglie allegate.

La valutazione, come da normativa vigente, deve essere formativa e sommativa e riferita agli obiettivi cognitivi ed educativi.

Oggetto di valutazione saranno:

- il contesto (le risorse umane e materiali dell’ambiente socio-economico e familiare, l’organizzazione e la gestione della scuola);
- la situazione di partenza e/o di inizio anno scolastico degli alunni in particolare

per le classi prime;

- il processo evolutivo e formativo dell'alunno;
- il raggiungimento degli obiettivi educativi in termini di atteggiamento verso la partecipazione alla vita scolastica, il metodo di studio, l'impegno, la maturazione e disponibilità a modificarsi;
- il raggiungimento degli obiettivi didattici in termini di risultati attesi, prodotti e prestazioni (sapere – saper fare) (valutazione sommativa);
- l'efficacia della programmazione individuale attraverso prove formative (valutazione formativa) in itinere.

La valutazione sarà effettuata attraverso gli strumenti di seguito riportati ed un congruo numero di prove: almeno tre per quadrimestre tra scritti e orali; preferibilmente una prova scritta al giorno e comunque non più di due:

- questionari di rilevazione (per l'analisi socio-ambientale);
- documentazione scolastica in genere;
- prove oggettive di ingresso (per la situazione di partenza di ogni disciplina o area disciplinare); per la valutazione di tali prove ci si avvale dei seguenti criteri:

VALUTAZIONE IN DECIMI - FASCIA DI LIVELLO

9,5 - 10 A (alta)

8 - 9,4 MA (medio-alta)

6.0 - 7,9 M (media)

4,6 - 5,9 MB (medio-bassa)

4 - 4,5 B (bassa)

- griglie per il rilevamento degli obiettivi didattici, ottenute somministrando prove strutturate, semi-strutturate, aperte, interrogazioni, test, questionari, esercitazioni anche di laboratorio, problemi, relazioni, ricerche, lavori di gruppo;
- mappa del disagio con analisi dei casi problematici e strategie di recupero;
- schede di valutazioni periodiche (quadrimestrali).

È consentita la somministrazione di prove scritte per discipline orali, fermo restando che la valutazione delle prove orali deve prevedere la maggioranza dei voti nei colloqui, interrogazioni brevi e comunque orali.

La Valutazione non ha la funzione di selezionare o discriminare, né si configura come:

- semplice accertamento delle conoscenze o delle abilità;

- confronto tra alunni;
- sanzione come esplicitazione di difficoltà individuale; ma si propone come procedura per:
 - sapere se e come proseguire;
 - individuare le modifiche da apportare;
 - vagliare la consistenza e la praticabilità delle scelte, in ordine agli obiettivi;
 - comprendere la natura e la causa delle difficoltà;
 - controllare la coerenza tra obiettivi – contenuti – metodi – valutazione;
 - monitorare la valutazione e la sua valenza promozionale. In particolare sono previsti momenti di:
 - “prognosi” orientativa, volti ad accertare se gli alunni possiedono i requisiti per affrontare una unità di apprendimento e passare a una fase successiva;
 - misurazioni per controllare – durante il processo di apprendimento – le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite;
 - “diagnosi” per identificare quali sono i processi mentali in causa, le tecniche e gli strumenti che gli alunni non padroneggiano per avviare un tempestivo recupero.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SC. SECONDARIA
I°.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del “comportamento” gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Socializzazione
- Rispetto delle regole e senso di responsabilità
- Impegno
- Partecipazione

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SC. SEC. I°.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe, partendo dal presupposto che la valutazione ha per oggetto il processo formativo degli alunni, concorre al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale, valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

L'alunno è ammesso alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in quanto si terrà conto:

- del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale
- del grado di maturazione dimostrato
- dell'interesse e impegno dimostrati

- delle risposte agli stimoli proposti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio dei docenti ha approvato in data 15 maggio 2018 il documento sugli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione, al quale si fa riferimento per maggiori dettagli nell'allegato.

ALLEGATI: LINEE GUIDA ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il collegio dei docenti ha elaborato la griglia di valutazione trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica, tenendo conto delle dimensioni di competenza relative ai diversi nuclei tematici e declinandone 4 livelli di competenza: avanzato, intermedio, base, iniziale. Ad ogni livello di competenza corrispondono i relativi voti numerici.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA- SECONDARIA I°.pdf

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI:

Sono stati elaborati i criteri generali per la valutazione degli alunni stranieri, gli obiettivi minimi trasversali per tutte le discipline, le modalità di valutazione e i criteri di valutazione iniziale (scheda linguistica: competenze in italiano L2)

ALLEGATI: VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI.pdf

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DELLA DIDATTICA A DISTANZA:

Nell'anno scolastico 2019-2020, a causa dell'emergenza sanitaria per Covid-19, la scuola ha elaborato i criteri per la valutazione della Didattica a Distanza, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- PARTECIPAZIONE
- IMPEGNO
- CITTADINANZA ATTIVA
- IMPARARE AD IMPARARE
- MOTIVAZIONE
- COMPETENZA DIGITALE

Per ogni indicatore sono stati individuati 4 livelli di competenza: iniziale, base, intermedio, avanzato.

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE FINALE DAD- SECONDARIA-19-20.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D. ALIGHIERI - MARCHIROLO - - VAAE822018

FEDELE CARETTI -CADEGLIANO VIC - VAEE822029

E. DE AMICIS-CUGLIATE FABIASCO- - VAEE82203A

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione consiste nell'accertare i livelli di apprendimento raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi disciplinari e trasversali definiti nel curricolo; essa, inoltre, consente ai singoli docenti ed al Collegio di rilevare la pertinenza degli interventi educativi e didattici effettuati.

La valutazione avviene tenendo conto di diversi aspetti:

1) il **COMPORAMENTO** degli studenti suddiviso nelle seguenti sottovoci:

- socializzazione in merito alla relazione con i pari e con gli adulti

- rispetto delle regole

-partecipazione

2) il **PROCESSO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI** che tiene conto di:

- impegno

- interesse

- autonomia

- profitto

3) i **LIVELLI DI APPRENDIMENTO** riferiti agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi, anche per nuclei tematici, di ogni singola disciplina.

Secondo l'O.M. del 4 dicembre 2020, sono individuati quattro livelli di apprendimento (**AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**), ciascuno dei quali tiene conto di quattro dimensioni:

l'autonomia dell'alunno, la tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, le risorse mobilitate per portare a termine il compito e la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Per individuare il livello di apprendimento raggiunto, ogni singola disciplina si avvale di indicatori specifici riportati nelle griglie allegate.

La valutazione sarà formativa e sommativa e riferita agli obiettivi cognitivi ed educativi.

Oggetto di valutazione saranno:

- il contesto (le risorse umane e materiali dell'ambiente socio-economico e familiare, l'organizzazione e la gestione della scuola);

- la situazione di partenza e/o di inizio anno scolastico degli alunni in particolare per le classi prime;

- il processo evolutivo e formativo dell'alunno;
- il raggiungimento degli obiettivi educativi in termini di atteggiamento verso la partecipazione alla vita scolastica, il metodo di studio, l'impegno, la maturazione e disponibilità a modificarsi;
- il raggiungimento degli obiettivi didattici in termini di risultati attesi, prodotti e prestazioni (sapere – saper fare) (valutazione sommativa);
- l'efficacia della programmazione individuale attraverso prove formative (valutazione formativa) in itinere.

La valutazione sarà effettuata attraverso gli strumenti di seguito riportati ed un congruo numero di prove: almeno tre prove scritte/pratiche e due orali, per quadrimestre e preferibilmente una prova scritta al giorno e comunque non più di due:

- questionari di rilevazione (per l'analisi socio-ambientale);
- documentazione scolastica in genere;
- prove oggettive di ingresso (per la situazione di partenza di ogni disciplina o area disciplinare);
- griglie per il rilevamento degli obiettivi didattici;
- mappa del disagio con analisi di casi problematici e strategie di recupero;
- interrogazioni (scritte/orali), test, questionari, esercitazioni anche di laboratorio, problemi, relazioni;
- schede di valutazioni periodiche (quadrimestrali).

È consentita la somministrazione di prove scritte per discipline orali, fermo restando che la valutazione delle prove orali deve prevedere la maggioranza dei voti nei colloqui, interrogazioni brevi e comunque orali.

La Valutazione non ha la funzione di selezionare o discriminare, né si configura come:

- semplice accertamento delle conoscenze o delle abilità;
- confronto tra alunni;
- sanzione come esplicitazione di difficoltà individuale;

ma si propone come procedura per:

- sapere se e come proseguire;
- individuare le modifiche da apportare;
- vagliare la consistenza e la praticabilità delle scelte, in ordine agli obiettivi;
- comprendere la natura e la causa delle difficoltà;
- controllare la coerenza tra obiettivi – contenuti – metodi – valutazione;
- monitorare la valutazione e la sua valenza promozionale.

In particolare sono previsti momenti di:

- “prognosi” orientativa, volti ad accertare se gli alunni possiedono i requisiti per affrontare una unità di apprendimento e passare a una fase successiva;
- misurazioni per controllare – durante il processo di apprendimento – le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite;
- “diagnosi” per identificare quali sono i processi mentali in causa, le tecniche e gli strumenti che gli alunni non padroneggiano per avviare un tempestivo recupero.

Nel documento di valutazione saranno attestati, dunque, i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

**ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI PRIMARIA
AGGIORNATE 2020-21.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del “comportamento” gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Partecipazione
- Socializzazione in merito alle relazioni con i pari e con gli adulti
- Rispetto delle regole

**ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEL
COMPORTAMENTO.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Considerando il ruolo educativo-formativo della scuola primaria e la bassissima incidenza dei casi sui quali si discute la non ammissione alla classe successiva, non sono stati definiti dei criteri specifici. Si ritiene pertanto opportuno monitorare il percorso del singolo alunno durante tutto l'anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Collegio dei docenti ha elaborato i criteri per la valutazione dell'educazione civica. Il docente a cui è affidata la coordinazione dell'insegnamento dell'educazione civica, propone il giudizio descrittivo intermedio e finale, acquisendo da tutti i docenti del team elementi conoscitivi attraverso la realizzazione di percorsi interdisciplinari.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ED. CIVICA.pdf

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI:

Sono stati elaborati i criteri generali per la valutazione degli alunni stranieri, gli obiettivi minimi trasversali per tutte le discipline, le modalità di valutazione e i criteri di valutazione iniziale (scheda linguistica: competenze in italiano L2)

ALLEGATI: VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI.pdf

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DELLA DIDATTICA A DISTANZA:

Nell'anno scolastico 2019-2020, a causa dell'emergenza sanitaria per Covid-19, la scuola ha elaborato i criteri per la valutazione della Didattica a Distanza, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- PARTECIPAZIONE
- CITTADINANZA ATTIVA
- IMPARARE AD IMPARARE
- MOTIVAZIONE
- IMPRENDITORIALITA'.

Per ogni indicatore sono stati individuati 4 livelli di competenza: iniziale, base, intermedio, avanzato.

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DELLA DAD A.S. 2019-20.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo classe.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e strategie didattiche che favoriscono una cultura inclusiva, con risultati generalmente efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati (d'ora in poi PEI) partecipano anche gli

insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei documenti viene monitorato con regolarità.

L'istituto comprensivo ha identificato due docenti con formazione specifica per accompagnare i team di classe nella stesura dei PEI.

La scuola si prende cura di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali elaborando Piani Didattici Personalizzati (d'ora in poi PDP) condivisi dal consiglio/equipe di classe e dalle famiglie. I documenti sono aggiornati con regolarità. La scuola ha individuato un docente che possa supportare i team nella lettura delle certificazioni e nella stesura dei PDP.

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri neo arrivati in Italia. Per questo l'istituto si avvale di mediatori culturali con una buona ricaduta sull'inserimento nelle attività di classe.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Limitate risorse economiche per rispondere in modo più efficace all'aumento esponenziale degli alunni con DSA o BES in

tutte le classi dell'Istituto.

Difficoltà di alcuni docenti ad adeguare la loro proposta didattica alle nuove esigenze degli alunni.

Formazioni specifiche fornite ai docenti negli anni che non sempre compensano il fisiologico cambio degli insegnanti (trasferimenti, pensionamenti...) e quindi il successivo inserimento di figure nuove, non sempre formate nell'ambito dei bisogni educativi speciali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola dispone di adeguate risorse professionali per lavorare efficacemente in questo ambito. Contrasta efficacemente le difficoltà di apprendimento attraverso delle attività di recupero ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere (nella scuola primaria e secondaria di primo grado).

Negli a. s. 2017-2018 e 2018-2019, la scuola ha elaborato un progetto che mirasse al potenziamento delle competenze cognitive e metacognitive nell'ambito linguistico e matematico. Il progetto è stato realizzato sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado.

Dall'a.s. 2017-2018 l'Istituto Comprensivo, con un numero di adesioni in crescita di anno in anno, ha aderito al progetto di individuazione precoce (iniziato come ricercazione). Il progetto si sviluppa dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nei primi due anni della scuola primaria per fornire agli insegnanti strumenti di osservazione mirata, modalità di lavoro per il potenziamento delle difficoltà rilevate e una griglia di osservazione finale.

Nel caso in cui le difficoltà permangano, sarà possibile segnalare i bambini al reparto di neuropsichiatria di riferimento con la griglia di osservazione compilata, in modo da accompagnarli con il resoconto del lavoro svolto nei tre anni.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. La scuola non dispone di adeguate risorse

finanziarie per contrastare efficacemente questo fenomeno. Le attività di recupero non costituiscono un intervento sistemico d'istituto per il contrasto dell'insuccesso scolastico nella scuola primaria, dipendono per lo più dalle caratteristiche dei singoli docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base delle diagnosi funzionali redatte dall'Unità di Neuropsichiatria Infantile, la scuola si impegna a elaborare per l'alunno con disabilità un valido progetto individuale alla base di un processo di inclusione che coinvolga tutte le figure educative presenti nella vita dello studente con disabilità (genitori, assistenti sociali, docenti curricolari e di sostegno, educatori, logopedisti, neuropsicomotricisti...). Il docente di sostegno, in collaborazione con i docenti della classe, i terapisti referenti, la famiglia e gli eventuali educatori comunali, elabora e/o aggiorna annualmente il PEI, nel quale vengono concordati, in riferimento non solo agli obiettivi da raggiungere ma anche alle procedure, ai tempi e alle modalità, gli interventi didattici, educativi, riabilitativi e di socializzazione. Il PEI verrà redatto in bozza e condiviso con i genitori entro giugno e confermato entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico. Nel PEI trovano spazio: - l'individuazione di obiettivi educativi e didattici trasversali e specifici per le singole discipline che tengano conto e siano in armonia con gli altri interventi (ASST, famiglia, educatori); - l'indicazione di strategie di intervento condivise; - la presentazione della programmazione per aree di intervento (dell'autonomia, motoria, relazionale, linguistico, sensoriale, neuropsicologica, cognitiva e della comunicazione) ed eventuali modifiche; - la presentazione della programmazione delle varie discipline, indicando se si tratta di lavoro semplificato o personalizzato; - la definizione dell'orario disciplinare

dell'alunno e delle modalità di intervento (sempre in classe, alcune ore di studio individuale, esclusione di qualche disciplina, presenza dell'insegnante di sostegno in classe, ecc.); - l'indicazione delle modalità di valutazione che deve essere rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI. La programmazione per discipline può essere curricolare o semplificata rispetto alla programmazione di classe. Si possono quindi seguire due percorsi: • nel primo caso, gli obiettivi didattici sono quelli della classe, si articola diversamente la modalità di lavoro e di presentazione dei contenuti. • nel secondo caso, si possono comunque perseguire alcuni obiettivi comuni utilizzando percorsi diversi; Entro la fine di giugno, il PEI deve essere redatto in bozza e condiviso con gli operatori di riferimento e la famiglia. Entro la fine di ottobre, il PEI deve essere convalidato da tutti. Nel corso di un colloquio previsto appositamente per favorire un reale momento di condivisione, i docenti elaborano insieme ai genitori il progetto per l'alunno. Durante l'anno scolastico sono inoltre previsti incontri periodici di condivisione, adeguamento e modifica del progetto di inclusione tra i docenti della classe, l'educatore, la famiglia e i terapisti di riferimento (almeno un incontro per anno scolastico su richiesta della Scuola e/o del Servizio).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Durante la stesura del PEI si cerca di coinvolgere attivamente, prima di tutto, la famiglia dell'alunno. Inoltre, nella decisione degli obiettivi volti allo sviluppo del pieno potenziale del bambino, collaborano gli educatori domiciliari e/o scolastici, gli operatori sanitari (ASA o OSS) che entrano in contatto con l'allievo. In ultimo, ma non per importanza, il Piano Educativo Individualizzato coinvolge il neuropsichiatra e gli operatori riabilitativi (logopedisti, psicomotricista, psicoterapeuta...) che collaborano al benessere del minore tramite le varie terapie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

I genitori (o chi per essi) vengono coinvolti tramite incontri periodici individuali e in gruppo con gli altri genitori della classe in cui frequenta il loro figlio. Nei primi si discute prettamente del percorso dell'alunno, dei miglioramenti e dei nuovi obiettivi da raggiungere. Il secondo riguarda un processo di inclusione nel gruppo classe del bambino, ma anche del genitore.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 per l'inclusione
territoriale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Nei confronti degli alunni con disabilità, in possesso di diagnosi funzionale, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, effettuata in condivisione dai docenti curricolari e dal docente di sostegno, è legata agli obiettivi prefissati nel PEI predisposto all'inizio dell'anno scolastico relativamente alle varie aree. La valutazione non consiste solo nella verifica dell'acquisizione di contenuti, ma soprattutto in osservazioni quotidiane e sistematiche dell'alunno con disabilità rispetto agli obiettivi che ci si è posti nelle varie aree. La misurazione degli apprendimenti nei vari ambiti disciplinari avviene mediante la somministrazione di prove adeguate al percorso didattico messo in atto per il raggiungimento dello specifico obiettivo da verificare. All'interno del PEI è previsto uno spazio di valutazione del percorso in itinere rispetto alle modalità di lavoro, alle scelte organizzative, metodologiche e didattiche del team docenti ai fini di una eventuale buona riprogettazione dei percorsi formativi. Si ricorda che su schede di valutazione, registri degli insegnanti, tabelloni o certificati di competenze, non deve mai comparire alcun riferimento al PEI o alla sua differenziazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel nostro Istituto Comprensivo è in essere un percorso di accompagnamento degli studenti nei passaggi di grado dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado. I docenti del livello successivo incontrano il bambino durante l'ultimo anno di scuola nel suo ambiente e con il suo gruppo classe e, nei casi che necessitano di particolare attenzione, l'insegnante di sostegno del grado precedente accompagna e segue l'alunno nella fase di inserimento

scolastico e di prima socializzazione. Questo percorso è assicurato laddove ci sia la possibilità e la disponibilità dei docenti e della loro prestazione lavorativa (docenti di ruolo). Spesso è possibile anche con le scuole dell'infanzia paritarie, non appartenenti al nostro istituto. Le insegnanti di scuola dell'infanzia, ogni anno, compilano il format IPDA che contribuisce ad una più curata formazione delle classi prime. Nell'ultimo anno di scuola dell'infanzia i bambini seguono il progetto precedentemente spiegato di individuazione precoce che viene poi trasmesso alle insegnanti della scuola primaria. Durante l'anno scolastico e a giugno sono svolti gli incontri e i colloqui che vengono svolti per garantire un inserimento ottimale degli alunni nel grado successivo di scuola. Particolarmente curate le attività dei primi giorni sono volte al benessere psicofisico degli alunni e alla creazione di un clima "classe" ottimale per lo svolgimento futuro di attività di apprendimento. Durante la classe quinta della scuola primaria, gli insegnanti dei diversi ordini si incontrano in vari momenti per stabilire delle comuni prove di valutazione. I bambini visitano la futura scuola e partecipano ad alcune attività preparate (tramite compiti di realtà) dai loro stessi compagni della scuola secondaria di primo grado. Nel mese di settembre gli insegnanti preparano attività di inserimento e di creazione del gruppo classe atto a favorire un clima di lavoro più sereno e produttivo per il futuro. È inoltre in atto durante l'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado un progetto di orientamento mirato a scoprire le potenzialità dell'alunno e di primo approccio all'ambiente scolastico di grado superiore. Questo percorso si diversifica a seconda delle necessità personali di ciascuno. Gli insegnanti preparano dei momenti di visita presso alcune strutture o un accompagnamento più mirato nei casi di maggiore particolarità. In questo percorso si inserisce positivamente anche la figura dell'educatore comunale che potrà essere un riferimento per la continuità educativa del ragazzo. Solitamente agli alunni viene proposta la visita del salone dell'orientamento organizzata tra più comuni in diverse sedi (Cunardo, Lavena Ponte Tresa...). In casi di particolare necessità, si può attivare un percorso di inserimento graduale nell'ordine di scuola successivo con le figure di riferimento presenti nella scuola secondaria di primo grado.

Approfondimento

Nella scuola secondaria di primo grado è attivo un laboratorio teatrale sviluppato a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Nel percorso, a partire dalla parola “contagio”, si svilupperà uno spazio di ascolto, condivisione ed espressione personale delle emozioni vissute e provate nella fase del primo lockdown (febbraio-giugno 2020) e nel rientro per l’anno scolastico 2020-2021.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E REGOLAMENTO PER LA DDI

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell’Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s. 2019/2020, i docenti dell’Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l’a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d’emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l’apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti

curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento e per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Tali progettazioni saranno inserite nella sezione "CURRICOLI" all'interno del PTOF e pubblicate sul sito dell'Istituto.

PNSD E PDDI

Sono stati individuati obiettivi operativi all'interno del Piano Nazionale per la Scuola Digitale a favore della didattica digitale:

- Ampliamento della rete: potenziamento della connessione WI-FI già presente in tutti i plessi
- Ambienti digitali: potenziamento delle risorse utili alla creazione di ambienti idonei alla didattica digitale
- Profilo digitale per ogni studente e per ogni docente
- Implementazione delle funzioni del registro elettronico
- Pensiero computazionale e coding: sviluppo del pensiero computazionale negli alunni attraverso il contesto operativo del coding
- Formazione docenti: rafforzamento della formazione sull'innovazione didattica con momenti di autoformazione guidata e proposte formative sull'uso delle nuove tecnologie, anche per l'inclusione
- Figura di riferimento per il digitale: individuazione di figure idonee per la divulgazione di buone pratiche legate alla didattica digitale.

Regolamento per la Didattica digitale integrata

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.60 del 08/09/2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 con delibera n.8 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 48 del 17 dicembre 2019;
- CONSIDERATO** l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Marchirolo (VA)
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

-

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo,

come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - ▷ Sostenere la didattica interdisciplinare;
 - ▷ Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
 - ▷ L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
 - § Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - § Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
 - ▷ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - § Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - § Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali

Google Documenti;

▷ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

§ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;

§ La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

§ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi

interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo le linee guida condivise del Gruppo Curricolo, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:
 - P progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - P progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
 - P garantendo il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
 - P creando e istruendo all'uso di **repository**, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di **repository scolastiche**, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - a. Registro Elettronico Axios che consente di gestire il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e altro.
 - b. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati, mentre l'Animatore Digitale provvederà ad iscrivere gli insegnanti e le studentesse e gli studenti che dovranno confermare l'iscrizione alla classe utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:
 - § per la scuola dell'infanzia: **l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini** e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere

le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

§ per la scuola del primo ciclo: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **almeno quindici ore settimanali da 50 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)**, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

§ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

§ per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le

ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa

o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
6. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @comprenvimomanciano.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.: **Netiquette** ^[1] **per lo studente:**

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome.s@scuolemarchirolo.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
2. *La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento*

adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:

- *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
 - *mangiare*
 - *stare in pigiama*
 - *evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri*
 - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
6. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
 7. *La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale VAIC822006@istruzione.it, per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.*
 8. *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.*
 9. *Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe, o tramite calendario pubblicato e visibile sul sito dell'Istituto, nell'area dedicata alla Didattica a Distanza, o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.*
 10. *Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.*
 11. *I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
 12. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.*
 13. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.*
 14. *Le **assenze** dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.*

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

-

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e

sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 11 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi

formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- c. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare**;
- d. **gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni**;
- e. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata**;
- f. **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria**.

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for

Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

[1] complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore vicario del Dirigente scolastico con funzioni di coordinatore nella sede centrale</p> <p>Compiti: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza od impedimento È responsabile della sede centrale in caso di assenza del DS È responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'Istituto Fornisce informazioni utili a docenti, studenti e famiglie Illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione Partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti Elabora, con la Commissione, l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni, nonché gli orari per gli interventi didattico-educativi integrativi per la scuola secondaria di primo grado Organizza l'attività dei docenti</p>	2
----------------------	---	---



relativamente a orario e calendario degli impegni Realizza le condizioni per attuare la flessibilità oraria dei singoli insegnanti, della scuola secondaria e dei gruppi classe con finalità didattiche e nell'interesse del buon funzionamento e dell'organizzazione ottimale Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni È responsabile della gestione sorveglianza degli alunni Collabora con il DSGA per attività del Personale ATA ed è di supporto al raccordo fra attività formative e le esigenze di Bilancio Collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie Offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte; partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione Collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti; Coordina l'attività didattica relativamente a: esame di stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero, corsi di consolidamento compresi contatti scuola-famiglia-alunni È componente dell'Ufficio di Dirigenza Relaziona sull'attività svolta Secondo Collaboratore del Dirigente scolastico Compiti: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza od impedimento Svolge la funzione di segretario del Collegio dei Docenti e ne redige il verbale Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione Partecipa



	<p>periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione Collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie Offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte; partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione Collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti È componente dell'Ufficio di Dirigenza Relaziona sull'attività svolta</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Componenti dello Staff del DS: 2 collaboratori del DS 6 FS	8
Funzione strumentale	<p>F.S. PTOF Organizza, redige e aggiorna la stesura del PTOF per elaborare un Progetto Unitario di Istituto; analizza i bisogni formativi e della struttura del territorio Verifica, corregge e sviluppa le attività del PTOF Valuta le proposte formative da parte di soggetti esterni, anche ai fini di una progettazione integrata Supporta le iniziative esterne di monitoraggio e valutazione (INVALSI ecc.) Coordina i progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa Supporta i docenti in relazione alle attività ed ai vari progetti del PTOF (consulenza e sostegno) Predispone il monitoraggio e la valutazione finale dei vari progetti attraverso una scheda di rilevazione quantitativa e qualitativa Raccoglie le relazioni finali dei responsabili</p>	6



di progetto per elaborare una relazione di verifica finale del PTOF Cura la comunicazione interna in merito alle attività del PTOF raccogliendo esigenze, difficoltà e necessità dei docenti -F.S.

AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE D'ISTITUTO Collabora ad elaborare i criteri di Valutazione per competenze dell'IC nei diversi ordini di scuola (in collaborazione con il Nucleo di Valutazione) Collabora alla formulazione di procedure di Autovalutazione e valutazione d'Istituto relativamente all'Offerta Formativa proposta Predisporre e organizza strumenti utili al monitoraggio della qualità dell'offerta formativa, secondo le linee espresse dal Collegio dei docenti: monitoraggio apprendimenti, questionari di gradimento, ecc. Realizza un'analisi ed una valutazione dei vari servizi offerti dall'Istituzione Aiuta il Collegio dei docenti e il Consiglio dell'Istituzione nella riflessione sul miglioramento dell'offerta formativa e nel proporre eventuali modifiche o integrazioni al PTOF Collabora nella stesura/ aggiornamento del RAV e del PdM Relaziona sull'attività svolta F.S.

INCLUSIONE A SCUOLA Formula progetti per l'inserimento/integrazione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e le strutture esterne Contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa Accoglie ed orienta gli insegnanti di sostegno di nuova nomina Organizza e



supervisiona la tenuta del registro dei verbali delle riunioni dei docenti di sostegno Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento È il riferimento per l'Azienda Sanitaria (Servizio di Neuropsichiatria), il Comune (Servizio attività sociali) e per gli altri enti, cooperative, associazioni e strutture che si occupano dei minori (Comunità di accoglienza, Tribunale dei Minori ecc.) Cura i contatti e la collaborazione con gli Enti Territoriali sensibili alle tematiche relative all'Handicap, con le Associazioni che a vario titolo sono interessate a tale problematica Partecipa agli incontri di verifica con gli operatori sanitari Procura la documentazione e la modulistica necessarie Coordina i singoli casi delegando gli insegnanti di sostegno a mantenere i rapporti con il territorio e partecipa a tali riunioni solo in caso di necessità Promuove momenti di indagine conoscitiva degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e del primo anno della scuola Primaria Somministra verifiche periodiche su tutte le classi prime della scuola Primaria Realizza interventi mirati nei casi diagnostici ma anche su quelli in dubbio Predisporre un PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni DVA, documento fondamentale nel momento di passaggio da un ordine di scuola all'altro Partecipa a riunioni, convegni, mostre e manifestazioni riguardanti la disabilità Partecipa al GLI, Gruppo di lavoro per l'Inclusività Fissa il calendario delle attività



del GLHI (Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto) Convoca il GLHI e lo coordina per discutere questioni attinenti ad alunni in situazione di handicap, monitorare la situazione degli allievi certificati Coordina i GLHO, gruppi di lavoro per Handicap operativi (un gruppo per ogni classe con inserimento alunno DVA) Relaziona sulle attività svolte F.S.

CONTINUITA'/ORIENTAMENTO,
DISPERSIONE SCOLASTICA Orienta all'educazione alla persona, allo sviluppo delle sue potenzialità e alla conoscenza dei suoi limiti attraverso azioni pedagogico/didattiche che rendano il ragazzo più consapevole nell'individuare un proprio progetto di vita Definisce presupposti curricolari di continuità tra i tre ordini di scuola presenti nell'IC e promuove, programma, organizza tutte le iniziative di orientamento Promuove la continuità e l'orientamento in orizzontale e in verticale per garantire e tutelare i passaggi tra i diversi ordini di scuola Interagisce con le famiglie, le Istituzioni e le scuole superiori del territorio per facilitare incontri di accoglienza, organizzare le "mattinate a tema" (pedalata, pic nic, ecc.) "open day" Incontra assiduamente i genitori delle classi di passaggio per accompagnarli nel momento delicato del cambiamento Partecipa ai colloqui con gli insegnanti e i ragazzi delle classi quinte partecipa alle iniziative di orientamento rivolte a i genitori progetta e coordina i progetti ponte Cura la produzione di



materiale informativo Approfondisce le tematiche della continuità e dell'orientamento a livello generale e con possibili ricadute per le attività anche a livello territoriale Fornisce agli alunni della scuola Secondaria di 1° grado tutto il materiale informativo proveniente dalle Scuole Superiori informandoli anche sulle norme vigenti relative all'obbligo scolastico e/o formativo, o comunque alle regole giuridiche che regolano il settore Coordina il gruppo di lavoro che opera con gli alunni per individuare i bisogni formativi degli alunni ed indirizzarli in tal senso Definisce in accordo con il Dirigente scolastico il programma annuale delle attività, il calendario degli incontri e i relativi ordini del giorno Coordina le attività di orientamento e progettuali in sinergia con la Dirigenza e le altre figure di sistema coinvolte Documenta e verbalizza gli incontri e le attività Prende contatto con i responsabili di orientamento delle scuole del territorio, prende i contatti con le scuole secondarie di secondo grado per attività di informazione sui curricula e l'organizzazione dei vari istituti Prende i contatti con le scuole primarie per organizzare attività di continuità per i ragazzi e con i colleghi (attività di accoglienza- attività in comune fra scuole - confronto metodologico e sui singoli alunni) Individua criteri per la formazione delle classi affinché esse risultino eterogenee per livello ed equilibrate tra di loro per potenzialità e numero di maschi e



	<p>femmine Verifica i risultati conseguiti e riferisce al Collegio dei docenti Monitora i risultati a distanza (Progetto "Adolescenti nella ruota del criceto") Relaziona sull'attività svolta F.S. SITO ISTITUZIONALE Segue un percorso formativo per: conoscere e acquisire competenze nella gestione di un sito preparare, aggiornare e pubblicare articoli, pagine e link specifici Raccoglie informazioni e materiali in formato digitale da pubblicare Relaziona sulle attività svolte</p>	
Responsabile di plesso	<p>Plesso Coordinatore/Referente Marchirolo – Infanzia Cadegliano Viconago – Primaria Cugliate Fabiasco – Primaria Marchirolo – Primaria Marchirolo – Secondaria di primo grado</p> <p>Compiti dei coordinatori di plesso:</p> <p>Tiene i rapporti con i diversi uffici della sede centrale Segnala disfunzioni delle strutture alla sede centrale Trasmette le comunicazioni scuola-famiglia Collabora con gli Organi Collegiali dell'Istituto Comprensivo nella predisposizione del piano dell'offerta formativa Favorisce e promuove la collaborazione tra insegnanti del plesso e tra questi e insegnanti degli altri plessi Contribuisce alla programmazione di iniziative che coinvolgono gli alunni del plesso in raccordo con le iniziative degli altri plessi, alla definizione delle loro modalità di realizzazione e al calendario delle stesse manifestazioni D'intesa con il dirigente scolastico propone l'ordine del giorno per le riunioni degli organi collegiali Raccoglie le esigenze dei vari insegnanti del plesso</p>	5



predispone il piano per lo svolgimento delle attività didattiche che si svolgono nel plesso Coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso Presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori Coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico Fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari Collabora con i docenti, il personale ausiliario e il personale di segreteria per il buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza Organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti Partecipa all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola Prende visione dei verbali dei consigli di classe e ne informa il Dirigente Scolastico Gestisce la sorveglianza e i permessi di entrata/uscita degli alunni, le richieste di assemblee di classe e di Istituto, il coordinamento di manifestazioni varie Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti del personale Docente È referente per i genitori nell'ambito di problematiche di natura generale del plesso scolastico Partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione Illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione Predispone gli orari del plesso su indicazione del Scolastico



Predisporre, su indicazione del Dirigente Scolastico, i turni di sorveglianza durante l'intervallo o in occasione di assemblee o eventi Prende contatto con i colleghi per le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola Coordina il servizio del personale ATA all'interno del plesso in conformità con quanto stabilito da DS e DSGA Tiene rapporti con enti esterni in relazione alle esigenze del plesso Collabora con gli insegnanti di sostegno e di RC per tutti gli obblighi di legge Collabora con i responsabili dei diversi laboratori per il coordinamento delle attività Fa parte dell'ufficio di Dirigenza Relaziona sull'attività svolta Compiti del referente della scuola secondaria: Vigila sul regolare funzionamento, rileva i bisogni e riferisce tempestivamente al Dirigente Provvede all'elaborazione e alla distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e ai genitori, ne verifica la ricezione e l'eventuale riconsegna Gestisce le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi, l'organizzazione delle riunioni del personale e dei genitori, l'utilizzo delle ore eccedenti Raccoglie nei termini fissati le programmazioni individuali dei singoli docenti e le consegna in dirigenza nella versione cartacea, in file per l'inserimento sul sito web della scuola Procede al raccordo delle risultanze delle riunioni e alla stesura dei documenti dei Consigli di Classe In assenza o impedimento del dirigente presiede i Consigli di Classe Promuove incontri tra



	<p>docenti e famiglie se necessarie ed opportune Tiene sotto controllo l'andamento generale delle classi segnalando tempestivamente le assenze prolungate, i reiterati ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo al Dirigente scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto Individua, di concerto con i colleghi, gli alunni che necessitano di attività di recupero Raccoglie le varie proposte dei docenti comprese quelle per acquisto strumenti e sussidi didattici Predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito Cura l'individuazione da parte dei Consigli di Classe degli itinerari compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Funzioni dei responsabili dei laboratori di arte, lingue, stampante 3D: Coordina e gestisce l'organizzazione del laboratorio Si rapporta con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria per qualsiasi segnalazione o problematica Coordina ed attua, nel laboratorio, la normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e le relative disposizioni Raccoglie i dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio Sovrintende alla corretta tenuta dei beni (manutenzione e nuovi acquisti) È sub-consegnatario dei beni presenti nel</p>	5



	<p>laboratorio È responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti Relaziona sull'attività svolta Funzioni dei responsabili dei laboratori di informatica: Redige il regolamento per l'utilizzo del laboratorio Coordina le attività di laboratorio Fornisce indicazioni per i nuovi acquisti Raccoglie i dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio Sovrintende alla corretta tenuta dei beni (manutenzione e nuovi acquisti) È sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio È responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti</p>	
Animatore digitale	<p>Allo stato attuale è presente una figura di riferimento. Compiti Individua e valuta le piattaforme per la formazione a distanza Promuove la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali e sulle TIC In collaborazione con i responsabili dei laboratori, progetta, organizza, cura il buon funzionamento dei laboratori per facilitare lo svolgimento delle attività Cura lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica di tutte le discipline Valuta le proposte di acquisto in base alle caratteristiche ed ai bisogni dei vari plessi Collabora con la Segreteria per la compilazione dei monitoraggi Promuove innovazioni didattiche e attività di rete Relaziona sull'attività svolta</p>	1



<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>In ogni classe è stata individuato un docente coordinatore dell'insegnamento dell'ed. civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dei rispettivi Consigli di classe.</p>	<p>33</p>
--	--	-----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Curricolo di arte e immagine + laboratori creativi Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>1</p>
<p>A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Curricolo di italiano, storia, geografia + laboratori creativi Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Recupero 	<p>7</p>
<p>A028 - MATEMATICA E SCIENZE</p>	<p>Curricolo di matematica e scienze + laboratori creativi Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>5</p>
<p>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>curricolo di musica + laboratori creativi Impiegato in attività di:</p>	<p>1</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Curricolo di scienze motorie + laboratori operativi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Curricolo di tecnologia + laboratorio informatica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Curricolo di francese + laboratori operativi + potenziamento linguistico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Curricolo di inglese + laboratorio linguistico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	È responsabile della procedura di gestione della
-----------------------	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

generali e amministrativi	documentazione È responsabile della procedura dei servizi amministrativi e di supporto Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto Organizza l'attività dei collaboratori scolastici in base alle direttive del DS Predisponde il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo Predisponde il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni È delegato alla gestione dell'attività negoziale È componente dell'Ufficio di Dirigenza
Segreteria	Personale Affari generali Contabilità Alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Paggelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ ASVA (ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESINE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Condivisione di strategie per linee gestionali e adempimenti normativi
--	--

**❖ ASVA (ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESINE)**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CTI (CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ GENERAZIONI WEB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ GENERAZIONI WEB

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ GREEN SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ " INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO"

Prevenire le difficoltà di apprendimento attraverso la loro individuazione precoce e attivare strategie di intervento /potenziamento mirate, rivalutando le competenze acquisite al termine del percorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **" FORMAZIONE SULLA SICUREZZA "**

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"GREEN SCHOOL"**

Studio e approfondimento di strategie didattiche per la trattazione di temi ambientali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA❖ **"GESTIONE DELLA SEGRETERIA DIGITALE"**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **" FORMAZIONE SULLA SICUREZZA"**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Rivolto a tutto il personale in servizio



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID"

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATS Settelaghi